SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
RNIC81600B: IC XX SETTEMBRE

Scuole associate al codice principale:
RNAA816007: IC XX SETTEMBRE
RNAA816018: AQUILONE (IC XX SETTEMBRE)
RNAA816029: OFFICINA DEI BAMBINI (IC XX SE)
RNAA81603A: GIANFRANCO ZAVALLONI (IC XX SE)
RNEE81601D: BOSCHETTI ALBERTI - IC XX SETT
RNEE81602E: ALBA ADRIATICA (IC XX SETTEM)
RNEE81604L: LAGOMAGGIO (IC XX SETTEMBRE)
RNEE81606P: OSPEDALE INFERMI
RNMM81601C: BORGESE (IC XX SETTEMBRE)



Ministero dell'Istruzione

INDICE

Rapporto di autovalutazione

Triennio di riferimento: 2025-2028

Contesto

pag 2 Popolazione scolastica

pag 7 Territorio e capitale sociale

pag 10 Risorse economiche e materiali

pag 19 Risorse professionali

Esiti

pag 27 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

pag 34 Risultati scolastici

pag 38 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

pag 49 Competenze chiave europee

pag 52 Risultati a distanza

pag 55 Esiti in termini di benessere a scuola

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 59 Curricolo, progettazione e valutazione

pag 69 Ambiente di apprendimento

pag 84 Inclusione e differenziazione

pag 98 Continuità e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 106 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

pag 112 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

pag 127 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 139 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2025/2026 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2025/2026].

	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,2%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,3%	0,0%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,2%	0,2%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.
Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2025/2026 [Prove INVALSI a.s. 2025/2026].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RNIC81600B	92,91%			✓	
RNEE81601D 5 A	82,61%				✓
RNEE81602E 5 A	90,48%			✓	
RNEE81602E 5 B	100,00%				✓
RNEE81602E 5 C	100,00%			✓	
RNEE81604L 5 A	88,89%		✓		
RNEE81604L 5 B	94,12%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RNIC81600B	84,40%		✓		
RNMM81601C 3 A	72,73%	✓			
RNMM81601C 3 B	84,00%	✓			
RNMM81601C 3 C	78,95%		✓		
RNMM81601C 3 D	88,89%	✓			
RNMM81601C 3 E	92,00%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background famigliare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:
- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2025/2026 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2025/2026]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RNIC81600B	5,15%	94,85%
Italia	29,62%	70,38%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RNIC81600B	8,68%	91,32%
Italia	21,47%	78,53%

I riferimenti sono percentuali.

Opportunità

La popolazione scolastica dell'IC si presenta come un gruppo eterogeneo, composto da bambini provenienti da contesti familiari diversi sia per caratteristiche socio-economiche sia per background culturale. Le famiglie generalmente sono collocate in una fascia socio economica media. Tutti i plessi delle nostre scuole presentano una distribuzione degli alunni stranieri che va dal 10% al 30%, spesso inseriti durante il corso dell'anno scolastico, la maggior parte dei quali di seconda generazione. La scuola dell'infanzia e' eterogenea per eta', per provenienza culturale e background socio-familiare. Le sezioni accolgono bambini dai 3 ai 5 anni, con una distribuzione equilibrata tra fasce d'eta', anche se variabile di anno in anno in funzione dell'andamento delle iscrizioni. Nella scuola dell'infanzia non si registrano bambini trattenuti un anno in piu' e nemmeno anticipatari.

Vincoli

All'interno della scuola e' presente anche una quota di bambini provenienti da situazioni di svantaggio socio-economico o culturale. Tale percentuale, seppur non predominante, richiede attenzione educativa e interventi mirati. Le situazioni di fragilita' riguardano principalmente: difficolta' economiche delle famiglie,ridotte opportunita' educative ed esperienziali extra-scolastiche, presenza di famiglie di recente immigrazione che necessitano di supporto linguistico e di orientamento ai servizi del territorio. L'arrivo costante di nuovi alunni e l'aumento di bambini che necessitano di percorsi personalizzati contribuiscono infatti a far crescere il numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), con richieste di interventi personalizzati di tipo linguistico, relazionale e cognitivo.

Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

Dati Attualmente non disponibili

Opportunità

L'Istituto Comprensivo XX Settembre e' stato costituito il 1° settembre 2013 ed e' composto da sette plessi, che accolgono tre diversi ordini di scuola: Scuole dell'Infanzia: Aquilone, Officina dei Bambini, Zavalloni; scuole Primarie: Lagomaggio, Boschetti Alberti, Alba Adriatica, sezione in ospedale; Scuola Secondaria di Primo Grado Borgese. Il territorio in cui e' ubicato l'Istituto Comprensivo XX Settembre comprende una delle zone limitrofe al centro di Rimini fino alla zona di Bellariva. La zona e' caratterizzata da insediamenti residenziali con una realta' economica specifica, fortemente legata, in maniera piu' o meno diretta, al settore turistico-alberghiero e dei servizi. Il tessuto produttivo del territorio e' caratterizzato dalla presenza diffusa di piccole e medie imprese, in particolare nei settori commercio, turismo, ristorazione e servizi. A queste si affiancano realta' artigianali e professionali che mantengono una funzione significativa per l'economia locale. Il territorio e' inoltre ricco di associazioni culturali, sportive, ricreative e di volontariato. Tra gli stakeholder di maggiore rilevanza per l'istituto si identificano l'Amministrazione comunale e gli enti locali, le associazioni culturali e sportive, le cooperative sociali, i servizi sanitari territoriali e le

Vincoli

Il dinamismo di tale realta' socioeconomica ha pero' creato un flusso migratorio continuo che va ad influenzare l'organizzazione del sistema scolastico poiche' si registrano all'interno delle singole classi un aumento degli alunni che non parlano l'italiano. Il ricambio generazionale ha sensibilmente minato quel rapporto di fiducia nell'istituzione scolastica, un tempo basato sulla continuita' di interazioni e su profondo senso di appartenenza al territorio. Spesso non si procede per il perseguimento di fini educativi comuni ma addirittura, l'istituzione scolastica e' vissuta come antagonista e divergente rispetto ai bisogni educativi culturali e relazionali dei minori. Molte sono le ore che il nostro istituto impiega per dirimere controversie, per delucidazioni anche solo per l'assegnazione di un docente alle classi (prerogativa esclusiva e discrezionale del Dirigente scolastico). Tutto questo ha determinato un aumento considerevole degli studenti che presentano varie tipologie di difficolta' (BES).

organizzazioni del terzo settore. Un ruolo particolarmente significativo e' svolto dalle famiglie e dai comitati dei genitori, molto attivi nei processi di partecipazione scolastica.

Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	7	7,3	5,8	6,2
di cui edifici con solo piano terra	3	3,3	2,3	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	0,0%	42,5%	52,9%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	98,9%	97,7%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	63,0%	68,6%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	86,7%	88,9%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva,	0,0%	3,3%	6,2%	4,4%

segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).				

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	3	9,4	10,1	10,0
Di cui con collegamento a internet	3	8,4	9,4	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		29,0%	45,1%	27,8%
Coding e robotica		48,4%	63,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		22,6%	19,5%	8,7%
Disegno e/o arte		71,0%	82,9%	73,5%
Fotografico		0,0%	2,7%	4,1%
Informatica	✓	87,1%	87,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		16,1%	27,3%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		19,4%	15,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		9,7%	11,7%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		35,5%	33,7%	37,1%
Lingue		51,6%	33,2%	44,2%
Multimediale		51,6%	62,9%	65,9%
Musica		80,6%	80,7%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		74,2%	61,7%	54,0%
Scienze		48,4%	75,1%	74,6%

Altri tipi di laboratorio		29,0%	38,3%	38,6%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		29,0%	45,1%	27,8%
Coding e robotica		48,4%	63,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		22,6%	19,5%	8,7%
Disegno e/o arte		71,0%	82,9%	73,5%
Fotografico		0,0%	2,7%	4,1%
Informatica	✓	87,1%	87,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		16,1%	27,3%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		19,4%	15,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		9,7%	11,7%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		35,5%	33,7%	37,1%
Lingue		51,6%	33,2%	44,2%
Multimediale		51,6%	62,9%	65,9%
Musica		80,6%	80,7%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		74,2%	61,7%	54,0%
Scienze		48,4%	75,1%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		29,0%	38,3%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		20,0%	52,6%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso		0,0%	6,6%	24,1%

dalla scuola dell'infanzia				
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	23,7%	20,8%

	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		29,0%	45,1%	27,8%
Coding e robotica		48,4%	63,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		22,6%	19,5%	8,7%
Disegno e/o arte		71,0%	82,9%	73,5%
Fotografico		0,0%	2,7%	4,1%
Informatica	✓	87,1%	87,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		16,1%	27,3%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		19,4%	15,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		9,7%	11,7%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		35,5%	33,7%	37,1%
Lingue		51,6%	33,2%	44,2%
Multimediale		51,6%	62,9%	65,9%
Musica		80,6%	80,7%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		74,2%	61,7%	54,0%
Scienze		48,4%	75,1%	74,6%
Altri tipi di laboratorio		29,0%	38,3%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		20,0%	52,6%	59,6%

Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	6,6%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	23,7%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT	✓	50,0%	52,6%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		7,1%	14,9%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		39,3%	13,2%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		0,0%	10,8%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		0,0%	2,6%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		0,0%	0,6%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		3,6%	5,3%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Agorà	✓	37,5%	32,7%	26,9%
Aula Concerti		6,3%	13,0%	18,2%
Aula Magna		46,9%	55,5%	61,2%
Aula Polifunzionale		81,3%	73,5%	68,4%
Aula Proiezioni		25,0%	29,9%	38,0%
Biblioteca classica	✓	100,0%	87,0%	83,1%
Biblioteca informatizzata		37,5%	35,3%	27,1%
Cucina interna		37,5%	43,1%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	71,9%	64,9%	63,6%

Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	90,6%	87,4%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		21,9%	14,7%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		21,9%	61,6%	31,9%
Spazio mensa		84,4%	92,7%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni		40,6%	48,3%	40,3%
Spazio esterno polivalente		78,1%	64,7%	63,6%
Teatro		15,6%	18,2%	29,9%
Altre strutture		21,9%	23,0%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	2	2,5	2,6	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)		1,3	0,9	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		41,9%	20,9%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		12,9%	8,4%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)		51,6%	39,8%	49,6%
Palestra	✓	93,5%	95,3%	95,1%
Piscina		0,0%	0,7%	1,4%
Altre strutture sportive		19,4%	17,4%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	4,8			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	4,4			
PC e Tablet presenti nei laboratori	17,9			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,3			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,2			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,0			
Robot per il coding	7,0			
Stampanti o scanner 3D	0,2			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	1,6			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,0			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	1,4			
Dispositivi per le STEM	4,3			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	8,6			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	45,8%	53,9%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	14,3%	12,2%	21,5%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Opportunità

Tutte le sedi dell'Istituto, situate poco fuori dal centro citta', hanno un largo bacino di utenza favorito da servizio di trasporto pubblico adeguato all'orario curriculare, esse sono facilmente raggiungibili e hanno dei parcheggi nelle immediate vicinanze. Sono presenti piste ciclabili che collegano i singoli plessi fino al centro citta'. Chiunque puo' giungervi con mezzi propri. Tutte le scuole dell'istituto comprensivo sono dotate di connessione internet, ogni classe ha un PC, le Digital Board sono presenti in tutte le classi dei vari ordini di scuola (5 Scuola dell'infanzia, 35 scuola primaria e 17 per scuola secondaria di primo grado) I laboratori mobili sono 3 come i kit per la visualizzazione di contenuti in 3 D. Biblioteche, musei, teatri, centri culturali e impianti sportivi rappresentano risorse preziose per la progettazione di attivita' educative, curricolari ed extracurriculari. Le associazioni del territorio offrono opportunita' di laboratori, percorsi espressivi, attivita' sportive e progetti di inclusione. I servizi sociosanitari collaborano con l'istituto nella presa in carico di situazioni complesse e nel supporto al benessere degli studenti. Anche le realta' del settore privato talvolta contribuiscono, attraverso sponsorship o collaborazioni progettuali, alla

Vincoli

La qualita' e la quantita' degli strumenti in uso nella scuola risulta essere parzialmente adeguata. Nel plesso di Alba vi e' un laboratorio di informatica con un numero di dispositivi inferiore al numero medio di alunni presenti in ciascuna classe, e questo potrebbe dar luogo a un potenziamento della didattica legato all'ulteriore ampliamento delle risorse limitante per attivita' extracurriculari, strumentali. Gli Enti Locali di riferimento non erogano fondi sufficienti alle reali necessita dei vari immobili, i quali necessitano di una ristrutturazione interna e di una costante manutenzione ordinaria e straordinaria per far fronte ai continui allagamenti, eliminazione di muffa, ottimizzazione dei pluviali per il corretto deflusso delle acque piovane e la sistemazione dei giardini interni, tutto nel rispetto delle norme di sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche. Gli spazi della scuola (aule, aula professori) sono inadeguate per realizzare un ampliamento sia dell'offerta formativa che per la realizzazione di attivita' parallele alle attivita' curriculari. Solo due plessi sono dotati di ampia palestra il cui utilizzo e' condiviso con associazioni sportive che espletano nel pomeriggio attivita' motoria di diversa tipologia. Per quanto

realizzazione di iniziative formative. Cosi' come le famiglie con il contributo volontario.

riguarda il servizio pubblico di trasporto si evidenzia una criticita' riguardo gli orari. Gli alunni della Borgese non vedono corrispondere l'orario delle corse all'orario funzionale della scuola al termine delle

Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2025/2026 [Sistema Informativo MIM a.s. 2025/2026].

Tipo di incarico	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	92%	90%	90%
Incarico nominale		8%	3%	2%
Incarico di reggenza		0%	7%	7%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		9,4%	12,3%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		3,1%	11,8%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		21,9%	17,3%	13,0%
Più di 5 anni	✓	65,6%	58,5%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		15,6%	23,0%	20,6%

Da più di 1 a 3 anni		25,0%	23,2%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		18,8%	19,0%	16,2%
Più di 5 anni	✓	40,6%	34,8%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	**Situazione della scuola RNIC81600B**	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Fino a 1 anno	5,0%	5,8%	8,6%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	15,0%	13,5%	12,2%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	13,0%	12,2%	12,5%
Più di 5 anni	80,0%	67,7%	67,0%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	**Situazione della scuola RNIC81600B**	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Fino a 1 anno	0,0%	7,1%	7,0%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	12,5%	11,6%	12,1%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	6,2%	9,3%	11,7%	11,6%
Più di 5 anni	81,2%	72,0%	69,2%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	**Situazione della scuola RNIC81600B**	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Fino a 1 anno	2,9%	8,2%	9,5%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	8,6%	17,2%	19,0%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni		14,4%	14,0%	14,7%
Più di 5 anni	88,6%	60,2%	57,5%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	23	18,5	12,0	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	0	4,1	3,7	5,5

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		33,3%	28,1%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		16,7%	41,9%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico		44,4%	48,2%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	94,4%	97,4%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		33,3%	36,0%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Assistente sociale		44,4%	67,3%	56,0%
Atelierista		5,6%	8,9%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		44,4%	38,3%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	77,8%	87,5%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali	✓	66,7%	67,3%	41,3%

Esperto esterno di attività scientifiche		50,0%	43,2%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali		61,1%	70,0%	47,5%
Esperto esterno di informatica		44,4%	42,9%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera		72,2%	74,9%	60,6%
Mediatore culturale	✓	77,8%	76,9%	39,1%
Nutrizionista		16,7%	15,5%	10,2%
Pedagogista		11,1%	43,2%	21,7%
Pediatra		0,0%	13,9%	5,0%
Psicologo	✓	94,4%	95,7%	77,4%
Altra figura professionale		50,0%	27,4%	29,6%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	47,8%	63,6%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		26,1%	14,4%	9,8%
Assistente amministrativo		26,1%	22,0%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		22,2%	11,5%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		5,6%	14,1%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni	✓	27,8%	26,6%	25,1%
Più di 5 anni		44,4%	47,7%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		37,5%	32,2%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni	✓	21,9%	18,9%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		18,8%	17,5%	18,6%
Più di 5 anni		21,9%	31,4%	40,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RNIC81600B		Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	4	23,5%	13,3%	9,6%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	2	11,8%	13,7%	12,7%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	10,0%	13,4%	14,2%
Più di 5 anni	11	64,7%	63,1%	64,3%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RNIC81600B		Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0			75,0%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	0			0,0%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni	0			0,0%	18,6%

Più di 5 anni	0			25,0%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RNIC81600B		Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	3	50,0%	14,9%	13,7%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	11,7%	13,7%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni			17,0%	12,3%	12,6%
Più di 5 anni	3	50,0%	56,4%	60,2%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.4 Personale ATA nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RNIC81600B		Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	14,9%	13,7%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni	1	100,0%	11,7%	13,7%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	17,0%	12,3%	12,6%
Più di 5 anni	0	0,0%	56,4%	60,2%	59,8%

I riferimenti sono medie.

Opportunità

Ambiente di lavoro eterogeneo e stimolante dovuto anche a docenti provenienti da province diverse. Insegnanti disponibili ad attivita' di formazione e sviluppo professionale per certificazione linguistica per CLIL, formazione professionale informatica per uso di registro elettronico e Digital board. Partecipazione progetti interni e in collaborazione con Enti Pubblici Territoriali (progetto "Fuoriclasse" e Consiglio Comunale dei ragazzi "). La posizione geografica della scuola, il dinamismo che da sempre ha caratterizzato la citta' di Rimini in ambito turistico, commerciale, la varieta' di servizi, di eventi culturali offerta la fruibilita' degli stessi rappresenta una sede di passaggio per la maggior parte del personale docente. Inoltre, si rileva una percentuale elevata di docenti a tempo indeterminato con un'eta' anagrafica medio-alta. La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attivita' di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualita' e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalita'

Vincoli

L'altro aspetto di tale dinamismo e vivacita' intellettuale talvolta stride con l'idea di continuita' soprattutto nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado che si e' assestata stabilmente sulle singole classi di concorso mentre sul sostegno ha registrato numerosi avvicendamenti nella titolarita' delle cattedre annuali. Nonostante l'incentivazione di corsi sul digitale permangono di fatto delle difficolta' logistiche ed operative di impatto data l'eta' media dei docenti e il fatto che il loro percorso formativo ha cavalcato diversi decenni e contesti socioculturali differenti.

adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute.

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

2.0.a Esiti dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

2.0.a.1 Caratteristiche dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola dell'infanzia che dichiarano che nella loro sezione tutti o quasi tutti i bambini nelle corrispondenti fasce di età hanno sviluppato ciascuna caratteristica dello sviluppo globale nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D2 a.s. 2024/2025]. INVALSI ha chiesto ai docenti quanti bambini della loro sezione, nelle corrispondenti fasce di età, hanno sviluppato le caratteristiche dello sviluppo globale, declinate a partire da quelle previste dalle Indicazioni Nazionali 2012 nei Traguardi di sviluppo. I risultati si configurano soltanto come percezioni dei docenti e sono da leggere come dato di scuola e non del singolo docente o sezione.

Scuola dell'infanzia – Bambini di tre anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	**Situazione della scuola RNIC81600B**	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	33,3%	39,4%	27,2%	34,1%
Sono consapevoli di desideri e paure	33,3%	26,6%	21,7%	27,0%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	50,0%	25,9%	22,1%	26,9%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	33,3%	40,2%	34,9%	39,4%
Hanno maturato fiducia in sé	50,0%	20,8%	14,8%	20,4%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	33,3%	13,5%	9,5%	12,2%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	16,7%	52,9%	48,3%	52,1%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	66,7%	71,0%	63,1%	62,2%
Interagiscono con le persone	50,0%	70,3%	62,5%	61,5%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	16,7%	46,7%	39,2%	40,6%
Utilizzano materiali e risorse comuni	33,3%	67,2%	58,8%	59,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	0,0%	20,1%	12,9%	16,3%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	33,3%	54,1%	43,6%	43,0%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	0,0%	4,2%	3,2%	4,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	33,3%	5,4%	4,3%	5,7%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	0,0%	21,2%	13,9%	15,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	16,7%	48,6%	36,4%	37,4%

Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	0,0%	30,5%	23,7%	26,6%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	16,7%	29,7%	22,9%	26,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	50,0%	41,3%	31,5%	40,0%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	0,0%	1,9%	2,6%	5,6%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	0,0%	5,0%	3,4%	6,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	16,7%	9,3%	6,8%	10,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	0,0%	13,1%	9,1%	12,3%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	16,7%	15,4%	10,4%	12,3%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	33,3%	22,0%	15,4%	16,4%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	16,7%	49,4%	41,4%	39,1%
Sanno impugnare bene matite e colori	0,0%	12,7%	11,2%	17,6%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	66,7%	57,1%	47,4%	47,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di quattro anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	**Situazione della scuola RNIC81600B**	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	14,3%	47,7%	39,2%	44,6%
Sono consapevoli di desideri e paure	14,3%	42,8%	34,6%	39,7%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	14,3%	33,0%	28,3%	32,1%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	14,3%	55,3%	47,2%	50,2%
Hanno maturato fiducia in sé	28,6%	33,3%	28,5%	33,0%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	28,6%	18,9%	16,5%	21,1%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	42,9%	66,7%	60,8%	63,2%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	42,9%	75,8%	70,5%	69,0%
Interagiscono con le persone	57,1%	78,0%	72,6%	70,9%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	71,4%	61,7%	56,7%	56,8%

Utilizzano materiali e risorse comuni	71,4%	76,9%	69,4%	69,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	14,3%	30,7%	22,3%	25,7%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	28,6%	65,9%	55,4%	55,6%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	14,3%	11,0%	9,7%	11,9%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	0,0%	12,9%	11,8%	14,3%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	28,6%	40,2%	32,2%	34,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	28,6%	52,7%	48,5%	50,3%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	42,9%	42,8%	36,5%	41,8%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	14,3%	42,4%	40,3%	44,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	42,9%	59,1%	52,4%	61,7%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	14,3%	9,1%	8,7%	14,8%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	0,0%	17,4%	17,1%	22,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	0,0%	23,5%	20,2%	25,1%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	14,3%	26,9%	21,4%	25,8%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	0,0%	31,8%	25,5%	29,4%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	14,3%	36,7%	31,2%	32,7%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	28,6%	59,1%	52,1%	51,6%
Sanno impugnare bene matite e colori	0,0%	34,8%	33,6%	41,8%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	71,4%	70,5%	58,3%	59,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di cinque anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	**Situazione della scuola RNIC81600B**	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	40,0%	79,2%	70,8%	74,7%
Sono consapevoli di desideri e paure	40,0%	75,1%	66,0%	68,9%

Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	60,0%	57,0%	52,7%	57,4%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	60,0%	78,1%	70,7%	73,5%
Hanno maturato fiducia in sé	20,0%	64,2%	56,0%	60,6%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	40,0%	48,7%	42,6%	47,7%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	60,0%	85,3%	80,7%	82,3%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	60,0%	90,9%	87,0%	86,1%
Interagiscono con le persone	60,0%	90,9%	87,1%	87,0%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	80,0%	80,8%	78,1%	79,2%
Utilizzano materiali e risorse comuni	80,0%	89,8%	86,9%	86,1%
Affrontano gradualmente i conflitti	20,0%	59,2%	47,1%	50,4%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	60,0%	86,8%	79,8%	78,8%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	20,0%	37,0%	30,9%	34,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	40,0%	47,9%	36,3%	39,6%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	60,0%	78,1%	67,7%	69,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	60,0%	83,8%	76,8%	78,0%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	60,0%	71,7%	63,0%	67,2%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	60,0%	83,4%	75,1%	77,8%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	80,0%	91,7%	85,4%	88,1%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	60,0%	53,6%	46,1%	53,2%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	80,0%	80,4%	72,5%	76,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	60,0%	75,1%	65,7%	70,7%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	40,0%	64,9%	55,7%	59,4%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	40,0%	72,8%	61,0%	66,2%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	60,0%	69,4%	62,4%	65,0%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	60,0%	78,5%	72,9%	72,5%

Sanno impugnare bene matite e colori	40,0%	78,9%	72,3%	76,7%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	60,0%	84,5%	78,9%	80,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

La maggior parte dei bambini vive in maniera serena il distacco dai genitori e dimostra di aver interiorizzato semplici regole sociali dello stare insieme, stabilendo relazioni positive con i compagni e con gli adulti di riferimento. Al termine del percorso alla scuola dell'infanzia, la maggior parte dei bambini dimostra di aver raggiunto discrete competenze di espressione nella lingua italiana e un buon coordinamento motorio di base. L'esperienza e la formazione dei docenti permette la gestione delle situazioni critiche e l'accoglienza della molteplicità culturale che caratterizza il nostro territorio. L'organizzazione di laboratori in intersezione e l'offerta formativo/didattica presente sul nostro territorio, arricchita da frequenti uscite didattiche, consente di offrire al bambino una pluralità di proposte didattiche che incontrano la diversità ed abbracciano la unicità di ognuno. Tutte le nostre scuole sono dotate di giardino esterno. Nel contesto outdoor il gioco libero permette di esercitare abilità motorie globali e fini. Nelle nostre scuole seguiamo la didattica degli orti che permette di mettere a frutto le abilità manuali, favorisce un pensiero scientifico ed ecologico. La documentazione del percorso educativo/didattico annuale in forma cartacea, video e fotografica,

Punti di debolezza

La molteplicità culturale e la forte presenza di alunni stranieri rende più complicata la comunicazione con le famiglie e compromette la partecipazione dei/lle bambini/e alla conversazione e alle attività di ascolto nelle attività didattiche. Non tutte le nostre scuole offrono spazi adeguati per proporre alcune attività: non sono presenti locali che consentano lo svolgimento dell'attività motoria libera o strutturata in percorsi. Al tempo stesso non c'è la possibilità di creare angoli laboratorio dove poter lavorare in ambiente raccolto in piccolo gruppo. Non sono ancora state predisposte griglie di osservazione sistematica condivise in tutte le scuole dell'infanzia dell'istituto. La valutazione degli apprendimenti è affidata all'osservazione e al confronto tra docenti dello stesso plesso. Lo stato di benessere dei docenti sul posto di lavoro e l'autovalutazione scolastica per raccogliere il punto di vista dei docenti su aspetti gestionali e organizzativi della scuola, non è ancora supportato da questionari di valutazione strutturati che possano indirizzare un tangibile miglioramento generale.

permette di testare tramite l'osservazione degli elaborati, le competenze raggiunte dai bambini e sostiene il rapporto scuola famiglia, coinvolgendo i genitori nella proposta didattica.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti.
I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.

Descrizione del livello

Piu' della meta' dei bambini mostra curiosita' verso attivita' proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialita'.

Risultati scolastici

Punti di forza

Scuola primaria: la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva e', in generale, in linea o superiore alle medie di riferimento. Scuola sec. 1°grado: per le classi prime e seconde la percentuale degli ammessi e' inferiore le medie di riferimento. Nelle classi prime la differenza e' significativa perché oltre i 4 punti percentuale. Riguardo ai risultati conseguiti all'esame di stato, le fasce relative alle valutazioni più alte (9-10) sono leggermente inferiori alle medie di riferimento, parzialmente compensate dalla fascia più alta (lode) che risulta superiore da 1,4 a 4,5 p.p.. La percentuale più alta degli alunni e' collocata nelle fasce relative alle valutazione intermedie(7-8) e risulta leggermente superiore a quelle della medie di riferimento. La fascia inferiore(6) e' perfettamente in linea con l'area locale e inferiore rispetto le aree regionali ed interregionali. Non risultano abbandoni in corso d'anno per cui si conferma il dato positivo dell'IC rispetto alle medie di riferimento. Riguardo i trasferimenti i dati sono sostanzialmente in linea con le medie di riferimento, salvo gli ingressi nella classe seconda secondaria ed i trasferimenti in uscita nella classe prima primaria che risultano superiori di oltre 2 p.p. rispetto alle medie di riferimento. L'IC continua ad investire risorse e

Punti di debolezza

In tutti gli ordini di scuola le criticita' sono spesso associate al contesto socio-economico e culturale da cui provengono gli alunni. Nella scuola secondaria di primo grado gli alunni piu' deboli spesso non aderiscono alle proposte di attivita' di recupero e/o aiuto compiti in orario extrascolastico.

cercare opportunità per migliorare le preparazioni dei docenti, gli spazi, le attrezzature ed i materiali per una didattica maggiormente innovativa ed inclusiva

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)
La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.
(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)
La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.
(scuole I e II ciclo di istruzione)
La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2025/2026 [Prove INVALSI a.s. 2025/2026]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	**Livello A1**
Plesso RNEE81601D - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso RNEE81602E - Sezione 5A	5,6%	94,4%
Plesso RNEE81602E - Sezione 5B	4,0%	96,0%
Plesso RNEE81602E - Sezione 5C	8,7%	91,3%
Plesso RNEE81604L - Sezione 5A	14,3%	85,7%
Plesso RNEE81604L - Sezione 5B	13,3%	86,7%
Situazione della scuola RNIC81600B	7,1%	92,9%
Riferimenti		
Emilia-Romagna	7,7%	92,3%
Nord est	7,0%	93,0%
Italia	9,1%	90,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	**Livello A1**
Plesso RNEE81601D - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso RNEE81602E - Sezione 5A	5,6%	94,4%
Plesso RNEE81602E - Sezione 5B	8,3%	91,7%
Plesso RNEE81602E - Sezione 5C	8,7%	91,3%
Plesso RNEE81604L - Sezione 5A	7,1%	92,9%
Plesso RNEE81604L - Sezione 5B	13,3%	86,7%
Situazione della scuola RNIC81600B	7,1%	92,9%

Riferimenti		
Emilia-Romagna	10,4%	89,6%
Nord est	11,0%	89,0%
Italia	15,4%	84,6%

I riferimenti sono percentuali.
La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2025/2026 [Prove INVALSI a.s. 2025/2026].
Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.
Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitatitvi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 4**	**Livello 5**
Plesso RNMM81601C - Sezione 3A	15,0%	25,0%	45,0%	10,0%	5,0%
Plesso RNMM81601C - Sezione 3B	29,2%	25,0%	16,7%	29,2%	n.d.
Plesso RNMM81601C - Sezione 3C	11,1%	11,1%	33,3%	38,9%	5,6%
Plesso RNMM81601C - Sezione 3D	6,2%	43,8%	18,8%	18,8%	12,5%
Plesso RNMM81601C - Sezione 3E	4,4%	17,4%	43,5%	26,1%	8,7%
Situazione della scuola RNIC81600B	13,9%	23,8%	31,7%	24,8%	5,9%
Riferimenti					
Emilia-Romagna	17,2%	24,8%	29,5%	19,7%	8,8%
Nord est	15,0%	24,7%	30,9%	20,3%	9,2%
Italia	17,0%	26,1%	30,4%	18,6%	8,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 4**	**Livello 5**
Plesso RNMM81601C - Sezione 3A	25,0%	25,0%	25,0%	10,0%	15,0%
Plesso RNMM81601C - Sezione 3B	12,5%	50,0%	8,3%	20,8%	8,3%
Plesso RNMM81601C - Sezione 3C	n.d.	16,7%	27,8%	38,9%	16,7%
Plesso RNMM81601C - Sezione 3D	56,2%	12,5%	12,5%	12,5%	6,2%
Plesso RNMM81601C - Sezione 3E	4,4%	8,7%	34,8%	34,8%	17,4%
	17,8%	23,8%	21,8%	23,8%	12,9%

Situazione della scuola RNIC81600B					
Riferimenti					
Emilia-Romagna	17,9%	23,2%	24,5%	18,6%	15,8%
Nord est	15,5%	22,8%	25,7%	19,5%	16,5%
Italia	20,3%	25,2%	24,7%	16,8%	13,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	**Livello A1**	**Livello A2**
Plesso RNMM81601C - Sezione 3A	n.d.	15,0%	85,0%
Plesso RNMM81601C - Sezione 3B	n.d.	8,3%	91,7%
Plesso RNMM81601C - Sezione 3C	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso RNMM81601C - Sezione 3D	n.d.	6,2%	93,8%
Plesso RNMM81601C - Sezione 3E	n.d.	n.d.	100,0%
Situazione della scuola RNIC81600B	n.d.	5,9%	94,1%
Riferimenti			
Emilia-Romagna	2,4%	11,7%	85,9%
Nord est	1,8%	10,6%	87,6%
Italia	3,2%	14,3%	82,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	**Livello A1**	**Livello A2**
Plesso RNMM81601C - Sezione 3A	5,0%	10,0%	85,0%
Plesso RNMM81601C - Sezione 3B	4,2%	12,5%	83,3%
Plesso RNMM81601C - Sezione 3C	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso RNMM81601C - Sezione 3D	n.d.	6,2%	93,8%
Plesso RNMM81601C - Sezione 3E	n.d.	n.d.	100,0%
Situazione della scuola RNIC81600B	2,0%	5,9%	92,2%
Riferimenti			
Emilia-Romagna	1,6%	20,2%	78,1%
Nord est	1,1%	17,8%	81,0%

Italia	2,8%	26,8%	70,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2025/2026 [Prove INVALSI a.s. 2025/2026].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Plesso RNEE81601D - Sezione 2A	5	2	4	3	8
Plesso RNEE81602E - Sezione 2A	5	2	2	2	7
Plesso RNEE81602E - Sezione 2B	1	3	2	3	7
Plesso RNEE81602E - Sezione 2C	5	2	2	5	2
Plesso RNEE81604L - Sezione 2A	5	2	2	3	2
Plesso RNEE81604L - Sezione 2B	1	1	3	3	6
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Situazione della scuola RNIC81600B	22,0%	12,0%	15,0%	19,0%	32,0%
Emilia-Romagna	23,9%	15,4%	7,7%	21,2%	31,6%
Nord est	21,8%	16,1%	7,7%	21,3%	33,1%
Italia	22,1%	17,0%	7,7%	22,0%	31,2%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Plesso RNEE81601D - Sezione 2A	4	5	4	3	5
Plesso RNEE81602E - Sezione 2A	2	3	4	2	5
Plesso RNEE81602E - Sezione 2B	2	6	0	3	7
Plesso RNEE81602E - Sezione 2C	3	5	2	2	4
Plesso RNEE81604L - Sezione 2A	4	3	0	1	7
Plesso RNEE81604L - Sezione 2B	3	1	1	3	6

	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola RNIC81600B	18,0%	23,0%	11,0%	14,0%	34,0%
Emilia-Romagna	31,3%	20,0%	8,0%	14,2%	26,6%
Nord est	26,1%	20,6%	9,7%	15,5%	28,1%
Italia	27,2%	19,2%	10,0%	15,2%	28,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso RNEE81601D - Sezione 5A	3	2	5	4	5
Plesso RNEE81602E - Sezione 5A	3	2	5	8	1
Plesso RNEE81602E - Sezione 5B	5	6	4	6	4
Plesso RNEE81602E - Sezione 5C	5	7	2	4	3
Plesso RNEE81604L - Sezione 5A	4	3	3	1	2
Plesso RNEE81604L - Sezione 5B	5	3	2	3	2
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola RNIC81600B	25,0%	23,0%	21,0%	26,0%	17,0%
Emilia-Romagna	18,9%	16,4%	15,8%	21,5%	27,4%
Nord est	19,2%	15,7%	16,1%	22,2%	26,8%
Italia	21,8%	15,2%	16,4%	20,9%	25,7%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso RNEE81601D - Sezione 5A	2	4	1	6	6
Plesso RNEE81602E - Sezione 5A	3	5	5	2	4
Plesso RNEE81602E - Sezione 5B	7	3	4	3	8
Plesso RNEE81602E - Sezione 5C	7	5	3	1	2
Plesso RNEE81604L - Sezione 5A	4	6	2	1	2
Plesso RNEE81604L - Sezione 5B	6	2	1	5	3

	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola RNIC81600B	29,0%	25,0%	16,0%	18,0%	25,0%
Emilia-Romagna	28,8%	15,8%	11,1%	11,9%	32,5%
Nord est	28,8%	14,7%	10,7%	11,1%	34,7%
Italia	30,6%	13,8%	10,8%	11,2%	33,6%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2025/2026 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2025/2026].
La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.
Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RNIC81600B	5,3%	94,7%	1,5%	98,5%
Nord est	7,0%	93,0%	12,8%	87,2%
ITALIA	8,5%	91,5%	14,1%	85,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RNIC81600B	4,8%	95,2%	5,1%	94,9%
Nord est	5,0%	95,0%	6,3%	93,7%
ITALIA	7,6%	92,4%	11,1%	88,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi

Situazione della scuola RNIC81600B	3,5%	96,5%	6,9%	93,1%
Nord est	18,0%	82,0%	25,2%	74,8%
ITALIA	15,2%	84,8%	19,6%	80,4%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RNIC81600B	8,4%	91,6%	19,1%	80,9%
Nord est	5,7%	94,3%	5,7%	94,3%
ITALIA	7,7%	92,3%	7,3%	92,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RNIC81600B	2,8%	97,2%	3,9%	96,1%
Nord est	44,4%	55,6%	55,4%	44,6%
ITALIA	17,4%	82,6%	25,5%	74,5%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2025/2026 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2025/2026].

Situazione della scuola RNIC81600B - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione EMILIA ROMAGNA	**Effetto scuola positivo**	**Effetto scuola leggermente positivo**	**Effetto scuola pari alla media regionale**	**Effetto scuola leggermente negativo**	**Effetto scuola negativo**
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

				✓	

Situazione della scuola RNIC81600B - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione EMILIA ROMAGNA	**Effetto scuola positivo**	**Effetto scuola leggermente positivo**	**Effetto scuola pari alla media regionale**	**Effetto scuola leggermente negativo**	**Effetto scuola negativo**
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola RNIC81600B - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione EMILIA ROMAGNA	**Effetto scuola positivo**	**Effetto scuola leggermente positivo**	**Effetto scuola pari alla media regionale**	**Effetto scuola leggermente negativo**	**Effetto scuola negativo**
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola RNIC81600B - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione EMILIA ROMAGNA	**Effetto scuola positivo**	**Effetto scuola leggermente positivo**	**Effetto scuola pari alla media regionale**	**Effetto scuola leggermente negativo**	**Effetto scuola negativo**
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
  - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
  - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).

2.2.d Dispersione implicita e risultati eccellenti

2.2.d.1 Alunni a rischio di dispersione implicita e alunni con risultati eccellenti

La tabella riporta la percentuale di alunni a rischio di dispersione implicita e la percentuale di alunni che hanno ottenuto risultati eccellenti nelle prove INVALSI a.s. 2025/2026 nelle classi terze di scuola secondaria di I grado [Prove INVALSI a.s. 2025/2026].

Scuola secondaria di I grado - classi terze		
	Rischio di dispersione implicita	**Risultati eccellenti**
Situazione della scuola RNIC81600B	5,0%	19,8%

Al grado 8, il rischio di dispersione implicita è definito da INVALSI mediante la quota di alunni che terminano la scuola secondaria di primo grado in condizioni di forte fragilità scolastica, rappresentata da coloro i quali in tutte le materie osservate (Italiano, Matematica, Inglese-reading, Inglese-listening) "raggiungono traguardi molto lontani da quelli attesi dopo otto anni di scuola" (INVALSI, 2025: 165). Questi alunni potrebbero abbandonare gli studi e sono dunque anche a rischio di dispersione scolastica. Nella scuola secondaria di primo grado, sono a rischio di dispersione implicita gli alunni che si fermano al livello 1 o al livello 2 sia in Italiano sia in Matematica e non raggiungono il livello A2 in entrambe le parti della prova di Inglese (Reading e Listening).

Gli alunni di grado 8 con risultati eccellenti sono quelli che "raggiungono almeno il livello 4 sia in Italiano sia in Matematica" e conseguono il livello A2 in entrambe le prove di Inglese (Reading e Listening) (INVALSI, 2025: 173).

Le due colonne della tabella sono quindi da leggere come complementari, rappresentando le code della distribuzione degli studenti nei livelli delle Prove INVALSI.

Punti di forza

Nelle rilevazioni dell'a.s. 2025/26 della scuola Primaria, le classi seconde mostrano una tendenza positiva in Matematica, con un evidente miglioramento dei risultati rispetto alle rilevazioni precedenti, mentre Italiano si attesta su livelli standard e in linea con i benchmark. Diversa la situazione nelle classi quinte, dove si registra un calo generalizzato nelle competenze trasversali di Italiano e matematica; di contro, emerge una nota ampiamente positiva nelle competenze linguistiche di inglese, con un incremento sia nel Reading che nel Listening. Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado (classi terze), i dati confermano un solido consolidamento degli apprendimenti. In italiano, il 62% degli studenti raggiunge o supera il livello 4, traguardo confermato anche in matematica dal 58% dell'utenza. Eccellenti i risultati nelle competenze di lingua inglese, dove si registrano picchi di eccellenza pari al 94% degli studenti al livello prescritto per il Listening e al 92% per il Reading. In conclusione, l'istituto evidenzia un'ottima tenuta nella scuola secondaria e nelle lingue straniere.

Punti di debolezza

Restano evidenti le differenze tra classi dello stesso plesso e tra i diversi plessi dell'Istituto Queste differenze sono legate a divari tra contesti socio-economici e culturali da cui provengono gli studenti. In questi anni si è assistito ad un ricambio di docenti, con frequenti modifiche dei metodi didattici ed educativi nel percorso scolastico. Tutto ciò può' avere influito sugli esiti. Sono migliorati i risultati quasi in linea alle medie di riferimento, per la secondaria di primo grado. Nelle prove di italiano un elemento di difficoltà è la presenza crescente di bilinguismo tra gli studenti. Nelle prove di matematica il punteggio generale dell'IC resta inferiore rispetto alle medie di riferimento anche se in miglioramento. L'eterogeneità tra le classi, in generale minore rispetto alle percentuali di riferimento, è legata anche alla gestione di alunni con disabilità' di vario grado, per favorire la loro inclusione. Le criticità riscontrate nelle quinte scuola primaria orienterà le future azioni del PDM verso interventi mirati sulle competenze di base in uscita dal primo ciclo di istruzione in un'ottica di lavoro in verticale. I dipartimenti opereranno attenzionando gli anni "ponte" e li monitoreranno con prove screening che restituiscano dati misurabili. Si andrà ad incidere così facendo in maniera positiva

anche sulla formazione delle future classi.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in parte inferiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' superiore in alcune classi e/o prove. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilita' tra le classi e' , in generale, inferiore ai riferimenti nazionali. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo o pari alla media regionale ed alcuni punteggi sono inferiori alla media regionale.

Competenze chiave europee

Punti di forza

L'IC adotta criteri trasversali ai diversi ordini di scuola per osservare e valutare l'acquisizione delle competenze chiave europee. La stessa ha modificato il curricolo di Educazione Civica inserendo il percorso di Cittadinanza attiva e solidale. Sono privilegiati l'osservazione sistematica dei comportamenti, l'analisi dei processi di apprendimento e la verifica della capacita' degli alunni di applicare conoscenze e il grado di benessere a scuola, grazie alla somministrazione del questionario docenti. La valutazione tiene conto di indicatori quali autonomia operativa, partecipazione attiva, capacita' di collaborare, risolvere problemi, comunicare in modo efficace e utilizzare strumenti digitali in maniera consapevole. Inoltre, l'istituto promuove la coerenza tra i diversi livelli scolastici attraverso il lavoro per dipartimenti verticali, che consentono un monitoraggio progressivo e comparabile dello sviluppo delle competenze. Nella scuola dell'infanzia l'osservazione quotidiana dei bambini mostra in misura adeguata all'eta', capacita' comunicative e forme di autonomia e consapevolezza di se'. La restituzione dei dati avverra' attraverso momenti di confronto nei consigli di classe e nei gruppi docenti, che ne garantiscono la coerenza e l'utilizzo nel processo di

Punti di debolezza

Si segnala che un'efficace condivisione delle pratiche didattiche finalizzate al conseguimento di queste competenze e' nel nostro IC in via di acquisizione.

valutazione. La scuola adotta la certificazione delle competenze al quinto anno di scuola primaria e al terzo anno di scuola secondaria di primo grado i cui risultati si collocano su buoni livelli.

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.
(scuole dell'infanzia)
Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.
(scuole del I e del II ciclo di istruzione)
La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.

Risultati a distanza

Punti di forza

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono generalmente soddisfacenti. La scuola si interessa di seguire i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia anche verso altri istituti comprensivi monitorando i risultati degli alunni nel successivo percorso di studio. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni ottiene risultati adeguati grazie al coordinamento e confronto tra i dipartimenti dei vari livelli di scuola. Nel passaggio dal I al II ciclo di istruzione, negli ultimi anni la media complessiva e' risultata inferiore ai 2 punti per la maggioranza degli alunni. Nelle prove INVALSI invece la maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI pari o inferiori a quelli medi regionali in italiano e matematica, mentre i risultati sono in generali migliori nelle prove di inglese grazie ad azioni mirate al potenziamento della lingua inglese.

Punti di debolezza

Il percorso triennale dalla classe quinta della scuola Primaria alla classe terza della Scuola secondaria di primo grado documenta, in generale, un calo dei risultati in italiano, matematica e, in maniera molto piu' circoscritta, in inglese sia per quanto riguarda le prove nazionali INVALSI. Non ci sono dati di riferimento INVALSI in relazione al passaggio verso le scuole secondarie di 2° gr.. Considerando invece i risultati scolastici, confrontando i risultati in uscita degli alunni della classe quinta della scuola primaria con quelli della classe prima della scuola secondaria di 1° grado, si registra, in generale, un fisiologico calo della media dei voti degli studenti negli anni precedenti in parte anche dovuto al cambiamento del sistema di valutazione delle scuole Primarie. In generale, essendo cambiato il sistema di valutazione della scuola Primaria, questo tipo di confronto e', analiticamente, diventato difficilmente documentabile. La diversita' tra i due ordini di scuola nell'organizzazione, nelle modalita' di insegnamento e nelle richieste aumentate in vari ambiti e' alla base del calo nel passaggio tra i due ordini di scuola soprattutto in italiano e matematica, meno in inglese. In generale, la percezione di un calo di interesse verso l'impegno scolastico da parte talvolta delle

famiglie e talvolta degli studenti, molto influenzati dagli effetti della diffusione della tecnologia degli ultimi anni, sono fra gli elementi di criticita' generalizzata.

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono in generali abbastanza soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia verso altri Istituti Comprensivi. I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono discretamente adeguati. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria una buona parte degli alunni non presenta particolari difficolta' nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni non ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

Esiti in termini di benessere a scuola

2.5.a Benessere a scuola

2.5.a.1 Percezione dei docenti sul benessere di bambini, alunni e studenti a scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascuna affermazione concernente il benessere a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D3 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Percentuale di docenti della scuola dell'infanzia molto d'accordo che i bambini:	**Situazione della scuola RNIC81600B**	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	37,5%	78,2%	71,0%	63,9%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	62,5%	78,5%	65,3%	61,1%
hanno relazioni positive con i docenti	75,0%	25,1%	20,4%	20,9%
hanno relazioni positive con i pari	37,5%	55,0%	46,3%	45,5%
hanno una buona autostima	12,5%	87,9%	76,2%	73,8%
mostrano buona disposizione ad apprendere	62,5%	53,4%	44,7%	43,3%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	37,5%	44,6%	36,1%	36,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Percentuale di docenti della scuola primaria molto d'accordo che gli alunni:	**Situazione della scuola RNIC81600B**	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	65,3%	63,3%	58,7%	54,6%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	53,1%	45,7%	39,5%	40,8%
hanno relazioni positive con i docenti	63,3%	11,9%	10,0%	11,6%
hanno relazioni positive con i pari	20,4%	28,8%	25,2%	27,7%
hanno una buona autostima	18,4%	63,0%	58,5%	58,6%
mostrano buona disposizione ad apprendere	30,6%	24,3%	20,7%	22,2%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	22,4%	23,5%	21,2%	23,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Percentuale di docenti della scuola secondaria di I grado molto d'accordo che gli alunni:	**Situazione della scuola RNIC81600B**	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	47,6%	49,2%	45,2%	42,5%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	23,8%	26,2%	24,0%	27,2%
hanno relazioni positive con i docenti	52,4%	4,2%	3,5%	4,8%
hanno relazioni positive con i pari	9,5%	11,7%	10,6%	12,7%
hanno una buona autostima	4,8%	34,4%	29,6%	32,4%
mostrano buona disposizione ad apprendere	0,0%	7,1%	6,3%	8,2%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	19,0%	9,7%	8,4%	11,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

Figure di sistema formate e competenti nelle diverse aree e per i diversi gradi scolastici, fra le quali le funzioni strumentali per l'inclusione, per alunni con BES, per la continuità, la funzione di supporto alla didattica per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo; piano triennale per la formazione docente che comprende le seguenti aree: sicurezza, competenze digitali, inclusione, competenze civiche e di cittadinanza, educazione motoria e lingua inglese; collaborazione con Enti del territorio nei seguenti ambiti: mediazione linguistica, alfabetizzazione, aiuto compiti e per progetti su educazione ambientale, cittadinanza, conoscenza e conservazione del territorio e del suo patrimonio culturale, salute e corretta alimentazione, sicurezza stradale, legalità, gestione del denaro, contrasto alle discriminazioni; presenza dello psicologo di Istituto per studenti e docenti; attività pomeridiane gratuite di recupero, gruppi sportivi, gruppi musicali; adesione ai progetti a finanziamenti statali e/o europei per il potenziamento delle competenze disciplinari (STEM, lingue, italiano L2); collaborazione con le famiglie (patto di corresponsabilità); adesione al protocollo provinciale per l'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento (scuola

Punti di debolezza

Aule non sufficientemente grandi per ospitare aree di lavoro individuale o di gruppo (zona computer, biblioteca di classe, angolo relax, area lettura, area per attività artistico-manipolative); mancanza di laboratori e di palestra in alcuni plessi; disponibilità oraria limitata sia per quanto riguarda il servizio di mediazione culturale offerto da un ente esterno, sia da parte dello psicologo di Istituto; rapporti di collaborazione con l'AUSL (per alunni e studenti con certificazione da L.104) non sempre proficui e continuativi; quantitativo orario degli insegnanti di sostegno alle classi con alunni con certificazione da L.104 quasi mai sufficiente; quantitativo orario degli insegnanti di potenziamento insufficiente a coprire le necessità e le esigenze di classi con alunni con BES; spazi esterni, in alcuni plessi, non sufficientemente ampi ed attrezzati per il numero di alunni.

primaria) e partecipazione alla ricerca-azione per le competenze numeriche nelle scuole dell'infanzia e primarie; disponibilità all'ascolto e al confronto.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)
Meno della meta' dei bambini ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.
(tutti i segmenti scolastici)
La maggior parte dei bambini/alunni/studenti e' interessata e coinvolta nelle attivita' educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, e' autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.

Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	80,0%	80,9%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	28,0%	21,3%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	40,0%	50,3%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	42,0%	49,8%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		10,0%	13,4%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	83,3%	90,5%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	70,0%	54,5%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	86,7%	92,0%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	86,7%	94,2%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	80,0%	78,1%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		13,3%	16,6%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		6,7%	9,3%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	91,3%	91,5%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo	✓	60,9%	53,4%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	91,3%	90,6%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	91,3%	95,3%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	73,9%	79,1%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		17,4%	20,1%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		8,7%	7,7%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	80,4%	86,2%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	49,0%	52,5%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	74,5%	73,8%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	86,3%	82,1%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	80,4%	81,6%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		27,5%	30,9%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		41,2%	50,4%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	35,3%	31,3%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie		78,4%	83,8%	69,6%

del territorio	✓			
Altri aspetti della progettazione didattica		9,8%	7,1%	8,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	83,3%	82,4%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	83,3%	82,6%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	80,0%	81,6%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	73,3%	71,0%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	93,3%	84,6%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	93,3%	95,0%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	90,0%	81,6%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	93,3%	81,6%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	63,3%	51,6%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	86,7%	88,7%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		13,3%	8,6%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	78,3%	80,7%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	87,0%	83,7%	80,2%

Progettazione per sezioni aperte	✓	65,2%	62,7%	64,5%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	100,0%	93,4%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	91,3%	82,0%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	87,0%	93,1%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	87,0%	87,8%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	87,0%	84,8%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	73,9%	50,8%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	91,3%	90,3%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		17,4%	8,3%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria

	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		36,7%	31,1%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		50,0%	53,8%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	43,3%	46,5%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	63,3%	61,1%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		8,7%	19,7%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		82,6%	72,0%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	39,1%	44,3%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	82,6%	62,3%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.e Modalità di rilevazione di interessi e benessere di bambini, alunni e studenti

3.1.e.1 Aspetti rilevati attraverso strumenti di rilevazione formalizzati

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascun aspetto relativo a interessi e benessere degli studenti, utilizzano strumenti di rilevazione formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D5 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	37,5%	14,0%	14,8%	9,6%
Interessi e inclinazioni	37,5%	60,2%	55,7%	44,5%

Livello di benessere generale	37,5%	65,2%	61,5%	68,5%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	37,5%	80,7%	77,0%	81,1%
Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere ad apprendere, competenze sociali e civiche)	37,5%	73,1%	68,5%	62,9%
Altro aspetto	0,0%	2,0%	1,9%	1,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di delle scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	6,1%	12,9%	12,0%	10,0%
Interessi e inclinazioni	32,6%	43,7%	42,0%	41,8%
Livello di benessere generale	38,8%	68,1%	68,0%	71,0%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	65,3%	73,6%	70,9%	72,6%
Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere ad apprendere, competenze sociali e civiche)	53,1%	53,0%	57,1%	57,5%
Altro aspetto	0,0%	1,0%	1,4%	1,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di delle scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	9,5%	14,6%	14,2%	12,0%
Interessi e inclinazioni	47,6%	55,2%	53,9%	53,0%
Livello di benessere generale	19,0%	67,2%	72,0%	73,5%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	71,4%	70,6%	67,7%	69,1%
Livello di acquisizione nelle	42,8%	47,8%	47,4%	49,0%

competenze chiave (es. apprendere ad apprendere, competenze sociali e civiche)				
Altro aspetto	0,0%	1,6%	1,6%	1,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.
I riferimenti indicano la percentuale di della scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Punti di forza

Nell' IC la progettazione educativo-didattica e' articolata in dipartimenti disciplinari, commissioni di lavoro e team di intersezione/interclasse/consiglio di classe. I dipartimenti, le intersezioni e le intercalassi rappresentano i principali presidi culturali e metodologici della scuola. Le commissioni, invece, curano specifici ambiti di progetto (continuita', inclusione, curricolo, valutazione, orientamento), garantendo coerenza tra scelte pedagogiche, attivita' didattiche e bisogni dell'utenza. La programmazione viene realizzata per tutti gli ordini di scuola e riguarda soprattutto obiettivi disciplinari e trasversali, competenze attese, metodologie, strumenti di verifica, criteri di valutazione e piani di recupero o potenziamento. La scuola valorizza elementi curricolari comuni per assicurare continuita' verticale tra i diversi ordini e per promuovere le competenze chiave europee tramite percorsi trasversali (laboratori, progetti STEM e linguistici, attivita' espressive e digitali). Il curricolo d'istituto: costituisce la cornice entro cui impostare le UDA, definire i traguardi e calibrare le scelte metodologiche. Altri pilastri della scelta educativa della scuola sono il Curricolo di educazione civica e di cittadinanza attiva e solidale e il Regolamento di mobilita'

Punti di debolezza

In questa triennalità l'IC si prepara alla progettazione di griglie di osservazione per la scuola dell'infanzia al fine di favorire una valutazione oggettiva in un'ottica di continuità verticale. La primaria e la scuola secondaria di primo grado attuerà le pause attive, brevi momenti di movimento strutturato che favoriscono l'attenzione, la regolazione emotiva e un clima disteso.

studentesca. Il Regolamento d'Istituto, quello di Disciplina, il Patto di corresponsabilita' vanno a regolare e consolidare i rapporti tra studenti e scuola e tra famiglie e scuola. Nella progettazione si tiene conto degli interessi, delle caratteristiche personali, degli stili cognitivi e di ogni alunno. L'osservazione sistematica, il confronto tra docenti e l'analisi dei dati consentono di proporre attivita' diversificate e inclusive. Cio' avviene attraverso metodologie attive (laboratori, cooperative learning, didattica laboratoriale) personalizzazione del percorso e utilizzo delle risorse del territorio. Nella scuola secondaria di primo grado parte il progetto LEL che ha come obiettivo di consolidare e competenze linguistiche e logiche attraverso lo studio delle basi del latino. All'infanzia l'osservazione delle competenze dei bambini e' continuativa, integrata nella quotidianita' e formalizzata in alcuni momenti dell'anno. I docenti utilizzano griglie condivise, rubriche osservazionali e strumenti qualitativi che consentono di monitorare lo sviluppo globale del bambino. La valutazione avviene attraverso prove strutturate comuni, verifiche disciplinari. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sviluppano competenze europee in collaborazione con enti locali, associazioni, del territorio. La scuola cura la gestione del tempo come risorsa educativa, strutturando gli

orari e la scansione delle attivita' per favorire benessere e apprendimento. La giornata scolastica alterna momenti di concentrazione, attivita' didinamiche, pause e spazi di socializzazione, rispettando i ritmi degli alunni. In tutto l'IC sono attive le pause attive.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie in modo informale le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti. Si avvia alla costruzione di modelli condivisi in un'ottica verticale e contenenti criteri oggettivi.

Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		3,3%	1,0%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	80,0%	81,1%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	86,7%	90,2%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,3%	1,8%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		3,3%	10,1%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	1,1%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	96,4%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	95,7%	90,3%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	3,6%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		8,7%	12,2%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**

Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,5%	1,1%
In orario extracurricolare		70,0%	57,2%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	96,5%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	0,5%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		3,3%	7,3%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,4%
In orario extracurricolare		91,3%	95,9%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	92,5%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	2,2%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		4,3%	8,6%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		0,0%	2,4%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		26,9%	37,4%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente	✓	67,3%	70,1%	53,5%

ne gestisce uno				
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini	✓	57,7%	58,9%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo		88,5%	79,9%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	73,1%	67,1%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze		32,7%	39,2%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche		75,0%	84,3%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		28,8%	23,4%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non si sono verificati episodi problematici	✓	41,2%	29,0%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	1,2%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		33,3%	42,8%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		41,2%	59,7%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		7,8%	24,6%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		19,6%	27,4%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		25,5%	22,3%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		51,0%	59,9%	52,5%

Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		9,8%	16,0%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		3,9%	7,9%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non si sono verificati episodi problematici		6,7%	3,3%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,5%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	76,7%	79,2%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	90,0%	91,9%	84,0%
Interventi dei servizi sociali		20,0%	61,5%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		23,3%	29,9%	28,9%
Nota sul diario/registro		63,3%	72,9%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		50,0%	60,3%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento		33,3%	47,1%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	76,7%	80,5%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	93,3%	90,4%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		13,3%	15,7%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	1,5%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		3,3%	2,8%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	53,3%	49,4%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		6,7%	5,8%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non si sono verificati episodi problematici		4,3%	0,8%	2,0%

La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	91,3%	95,6%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	95,7%	96,7%	94,1%
Interventi dei servizi sociali		39,1%	75,3%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	87,0%	87,8%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	95,7%	97,2%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	87,0%	90,8%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	73,9%	88,6%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	95,7%	95,6%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	91,3%	95,6%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	69,6%	77,2%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	52,2%	56,4%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		8,7%	17,8%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	1,1%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie	✓	21,7%	13,6%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità	✓	13,0%	24,4%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	78,3%	78,1%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		13,0%	12,2%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**

Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	94,1%	96,6%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	82,4%	83,9%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	92,2%	91,6%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	94,1%	95,4%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	96,1%	94,2%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	92,2%	93,3%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	84,3%	85,9%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	88,2%	87,5%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	86,3%	89,3%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	80,4%	77,4%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	84,3%	88,8%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		29,4%	38,2%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		45,1%	54,3%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		17,6%	17,8%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	83,3%	84,6%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	96,7%	90,6%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	100,0%	93,2%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	100,0%	97,5%	96,0%

Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	100,0%	93,4%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	96,7%	95,9%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	96,7%	92,7%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	93,3%	89,4%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	100,0%	96,7%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	96,7%	86,1%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	90,0%	84,3%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		30,0%	30,6%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		33,3%	37,5%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		30,0%	23,8%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	69,6%	70,6%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	100,0%	91,9%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	100,0%	92,5%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	91,3%	96,1%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	91,3%	92,2%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	95,7%	96,4%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	95,7%	92,2%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	91,3%	90,8%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	95,7%	94,2%	95,2%

Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	95,7%	92,2%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	91,3%	83,6%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		47,8%	33,9%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		39,1%	40,3%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		30,4%	24,7%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

3.2.d.2 Clima relazionale percepito dai docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che, per ciascuna affermazione concernente il clima relazionale a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D9 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	62,5%	70,7%	67,4%	67,3%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	37,5%	59,6%	51,5%	53,0%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	50,0%	72,3%	62,5%	58,1%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	62,5%	53,4%	51,7%	51,9%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	62,5%	50,8%	48,3%	50,8%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	75,0%	69,7%	60,5%	61,9%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	50,0%	59,3%	49,4%	48,2%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	37,5%	53,1%	39,3%	38,3%
I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	62,5%	58,0%	46,6%	45,4%
I bambini sono motivati a imparare	62,5%	60,3%	53,2%	51,2%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	62,5%	60,9%	58,3%	59,0%

Ai docenti si chiede di partecipare alle decisioni che riguardano la scuola	62,5%	52,4%	48,6%	45,0%
Sono coinvolto nelle decisioni sulle pratiche gestionali della scuola	62,5%	41,4%	41,0%	35,2%
Le decisioni sono assunte collegialmente	75,0%	56,7%	51,4%	50,0%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	37,5%	30,3%	34,7%	36,6%
Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	37,5%	43,0%	42,8%	47,2%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	50,0%	45,9%	42,9%	45,2%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	37,5%	50,5%	46,0%	47,4%
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	87,5%	70,7%	64,5%	61,5%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	87,5%	74,9%	66,6%	65,6%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	87,5%	87,9%	81,8%	79,5%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	75,0%	84,7%	80,1%	77,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di ${ordine} in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	49,0%	53,0%	51,8%	50,1%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	42,8%	41,7%	39,1%	41,4%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	32,6%	64,6%	58,7%	60,3%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	24,5%	35,2%	31,7%	34,9%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	69,4%	41,5%	38,2%	40,5%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	32,6%	42,3%	39,7%	45,4%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	36,7%	32,8%	28,2%	31,3%

I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	22,4%	21,0%	17,4%	20,5%
I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	38,8%	33,6%	30,0%	32,1%
I bambini sono motivati a imparare	36,7%	27,1%	23,8%	26,3%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	59,2%	51,2%	47,8%	50,7%
Ai docenti si chiede di partecipare alle decisioni che riguardano la scuola	36,7%	31,9%	29,8%	30,2%
Sono coinvolto nelle decisioni sulle pratiche gestionali della scuola	28,6%	23,2%	22,0%	21,3%
Le decisioni sono assunte collegialmente	32,6%	35,2%	33,5%	35,3%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	30,6%	25,5%	24,8%	26,4%
Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	40,8%	36,2%	37,6%	39,7%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	24,5%	31,5%	28,7%	31,8%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	44,9%	42,2%	39,6%	41,3%
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	57,1%	56,0%	50,2%	50,1%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	67,3%	61,8%	56,9%	57,1%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	79,6%	77,5%	74,1%	73,8%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	75,5%	76,0%	71,9%	71,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di ${ordine} in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	19,0%	29,5%	29,4%	30,3%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	19,0%	29,7%	30,1%	32,2%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	19,0%	72,3%	64,4%	61,1%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	19,0%	32,4%	33,5%	33,4%

Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	76,2%	38,1%	39,2%	38,4%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	14,3%	23,9%	23,0%	25,9%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	14,3%	21,7%	20,4%	22,7%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	4,8%	12,2%	11,3%	14,7%
I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	9,5%	16,6%	15,0%	18,2%
I bambini sono motivati a imparare	4,8%	7,5%	7,6%	10,8%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	23,8%	39,5%	38,0%	38,3%
Ai docenti si chiede di partecipare alle decisioni che riguardano la scuola	9,5%	28,4%	28,9%	27,6%
Sono coinvolto nelle decisioni sulle pratiche gestionali della scuola	19,0%	24,4%	22,7%	20,3%
Le decisioni sono assunte collegialmente	23,8%	34,1%	32,2%	33,2%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	4,8%	23,9%	24,1%	25,1%
Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	19,0%	35,7%	35,6%	37,1%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	4,8%	27,1%	26,4%	29,0%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	19,0%	39,0%	35,7%	37,1%
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	42,8%	52,1%	48,6%	49,0%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	52,4%	61,0%	57,4%	56,4%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	81,0%	78,0%	75,2%	73,5%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	71,4%	73,2%	70,4%	69,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di ${ordine} in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Punti di forza

Nel nostro IC l'orario scolastico viene strutturato in modo equilibrato alternando momenti di apprendimento intensivo ad, attivita' laboratoriali e pause attive per favorire il benessere.
L'organizzazione dei tempi didattici tiene conto dei ritmi evolutivi e cognitivi degli alunni. Le prime ore della giornata vengono utilizzate per attivita' che richiedono maggiore concentrazione, mentre gli orari successivi sono rivolti al lavoro cooperativo, al movimento e alla rielaborazione. Il calendario scolastico, nel rispetto della normativa regionale, risponde alle esigenze della famiglia e del territorio. Le metodologie educativo-didattiche sono attive e laboratoriali: apprendimento cooperativo, tutoring tra pari, problem solving didattica laboratoriale e il consolidamento dell'Outdoor per l'infanzia. L'efficacia delle metodologie viene monitorata attraverso osservazioni in itinere, verifiche periodiche, analisi degli esiti delle prove d'istituto e INVALSI, nonche' tramite momenti di confronto collegiale e restituzione nei consigli di classe/interclasse/intersezione. La scuola promuove sia il confronto tra docenti mediante riunioni di team, dipartimenti in ottica verticale, gruppi di lavoro e commissioni tematiche. L'IC incoraggia e

Punti di debolezza

L'istituto comprensivo XX settembre necessita in alcuni plessi di scuola primaria di ambienti laboratoriali piu' ampi con un maggior numero di dispositivi tecnologici e digitali per evitare forzose turnazioni spesso difficilmente attuabili a causa della scarsita' se non totale assenza di compresenze tra docenti. L'utilizzo della palestra per il plesso di Lagomaggio e quello di Borgese richiede uno spostamento esterno verso altre sedi, spesso reso difficoltoso da condizioni climatiche avverse. I giardini interni alle singole sedi scolastiche necessitano di una maggiore e piu' accurata manutenzione ordinaria e di importanti opere di riassetto. In un'ottica di verticalita' tra ordini di scuola, nell'IC gli interspazi, atti a garantire la convivenza e l'interazione sono ridotti. Si segnale la totale assenza di "spazi di decompressione" dedicati a ridurre lo stress o la pressione, o utili per assecondare le specifiche esigenze degli alunni con BES.

sperimenta metodologie innovative come la didattica digitale integrata, la robotica educativa le STEM, le attivite' di coding. In tale ottica Scuola SZ, l'Intercultura e consolidamento dell'Outdoor per la scuola dell'infanzia. Per l'inclusione si procede lavoro a piccoli gruppi, il peer tutoring, materiali semplificati o potenziati, l'uso di mediatori visivi, oltre alla progettazione personalizzata all'interno del PEI o del PDP. La scuola dell'infanzia opera in funzione della centralita' del bambino alimenta in quest'ultimo la curiosita' mediante il gioco e stimolandone la creativita'. L'organizzazione delle sezioni risponde ad esigenze didattiche e di sviluppo ed e' eterogenea per eta', per provenienza culturale e background socio-familiare Le interazioni sono spontanee e guidate attraverso circle time.. Le routine quotidiane sono momenti educativi che sostengono l'autonomia, regole sociali e senso di sicurezza. Si promuove la collaborazione tra docenti al fine di offrire un modello basato sull'ascolto la cooperazione dove la gestione dei conflitti diventa un obiettivo meno arduo. L'attuazione di progetti comuni, eventi d'Istituto si fortifica quel senso di appartenenza e quel rispetto di regole codificato nel Patto di corresponsabilita'. Il rispetto e la cura dell'ambiente e il rapporto con il territorio sono favoriti dalla manutenzione di spazi condivisa,

uscite sul territorio e progetti ambientali. In caso di difficolta' logistiche la scuola favorisce la fruizione degli ambienti stessi mediante turnazioni o attivita' in piccoli gruppi. Il supporto tecnologico di Digital Board rendono stimolante e interattivo percorsi multimediali rivolti in particolar modo all'inclusione, cosi come i Kit laboratoriali.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.
Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi.
Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.
Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.
I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.

Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		2,1%	3,7%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	52,0%	62,3%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	56,0%	65,8%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	60,0%	70,3%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	50,0%	55,4%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		26,0%	34,4%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	48,0%	50,0%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	10,0%	8,8%	11,9%
Altra azione per l'inclusione		16,0%	23,5%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,3%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	60,0%	71,6%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	70,0%	72,6%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione,		86,7%	87,3%	91,8%

del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓			
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	73,3%	64,0%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		43,3%	42,6%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	80,0%	79,2%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		56,7%	49,2%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	16,7%	21,8%	30,6%
Altra azione per l'inclusione		10,0%	29,9%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	78,3%	72,8%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	78,3%	72,5%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	91,3%	92,8%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	73,9%	64,2%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		43,5%	48,3%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	95,7%	85,3%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	91,3%	85,3%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	21,7%	30,6%	33,2%
Altra azione per l'inclusione		17,4%	31,7%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di

azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	66,0%	65,5%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	78,7%	80,1%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	61,7%	65,4%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	21,3%	36,6%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		23,4%	26,5%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	79,3%	78,5%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	89,7%	91,3%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	89,7%	93,3%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	31,0%	47,7%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		27,6%	26,4%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	91,3%	79,9%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	100,0%	93,6%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	100,0%	94,7%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	43,5%	51,7%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		17,4%	25,7%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		6,4%	5,0%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	29,8%	34,7%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		36,2%	58,2%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		12,8%	21,0%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	51,1%	60,9%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	23,4%	37,1%	35,0%
Utilizzo di software compensativi	✓	17,0%	19,8%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	55,3%	60,3%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	57,4%	57,8%	53,0%

Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)		14,9%	28,4%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		34,0%	37,1%	43,0%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	31,9%	39,1%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		23,4%	20,4%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,3%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	90,0%	83,5%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		73,3%	72,4%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		16,7%	25,3%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	96,7%	95,2%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	70,0%	83,5%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	76,7%	83,5%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	60,0%	60,5%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	76,7%	73,4%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		76,7%	75,4%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		63,3%	68,6%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	56,7%	54,2%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		16,7%	23,5%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	95,7%	87,0%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		65,2%	64,0%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		17,4%	21,6%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	95,7%	94,7%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	87,0%	82,5%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	91,3%	85,9%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	43,5%	40,4%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	82,6%	69,5%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		73,9%	73,7%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		78,3%	73,4%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	65,2%	55,1%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		17,4%	24,1%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno				

delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,8%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	70,0%	85,5%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		40,0%	59,6%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		0,0%	7,9%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		33,3%	31,5%	29,7%
Individuazione di docenti tutor	✓	23,3%	18,5%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		46,7%	21,3%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		36,7%	32,5%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		26,7%	28,4%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,3%

Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	82,6%	83,1%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		60,9%	55,0%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		26,1%	28,6%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		87,0%	88,3%	77,1%
Individuazione di docenti tutor	✓	65,2%	53,1%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		52,2%	31,4%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		60,9%	53,9%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero		21,7%	27,2%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il

potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		10,0%	7,6%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	56,7%	67,4%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		43,3%	43,5%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		30,0%	28,8%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	36,7%	42,5%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		26,7%	19,3%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		70,0%	67,2%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		60,0%	58,5%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		10,0%	15,3%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		4,3%	3,1%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	69,6%	71,9%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		52,2%	43,7%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		60,9%	51,8%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	87,0%	81,6%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al		39,1%	29,0%	24,8%

potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		78,3%	74,9%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		87,0%	86,4%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		17,4%	17,5%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Punti di forza

La scuola sostiene il percorso scolastico di tutti i bambini e gli alunni per garantire il successo formativo di ognuno. Il processo di inclusione risulta efficace in quanto nasce dal coinvolgimento attivo di insegnanti, famiglie, personale scolastico. In particolare le attivita' di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti esterni sono finalizzate a una maggiore sensibilizzazione dell'intera comunita' scolastica nel processo di inclusione e nella prevenzione del disagio. Ai docenti viene richiesta una formazione continua che preveda percorsi formativi specifici, attivita' sulle pratiche inclusive, attivita' di sensibilizzazione sui temi della diversita'. La partecipazione a gruppi di lavoro e a reti di scuole permette inoltre scambi di esperienze come strumenti efficaci per accrescere le competenze. Anche le famiglie vengono coinvolte in modo continuativo attraverso incontri e riunioni partecipative. Nel caso di bambini/alunni con BES, viene utilizzato un protocollo di osservazione e monitoraggio (soprattutto alla scuola primaria). Si utilizzano strumenti compensativi di tipo analogico ma anche software specifici per la comunicazione e l'apprendimento. Sono condivisi anche i criteri per la valutazione, di tipo formativo, che si concentra sulle potenzialita' del bambino/alunno e

Punti di debolezza

In alcuni dei plessi dell'istituto comprensivo si nota una scarsita' di spazi adeguati atti a favorire l'inclusione e lo studio autonomo o per gruppi di livello dei bambini/studenti. A fronte dell'esiguita' degli spazi si rileva un aumento del numero degli alunni con disabilita' e con DSA e con BES. Diventa quindi piu' difficile l'apprendimento personalizzato e la partecipazione alle attivita' da parte dei bambini/alunni. Limitata, talvolta insoddisfacente, la quantita' di ore destinata al sostegno e al potenziamento. Anche se il dialogo con le famiglie e' per lo piu' proficuo, e' difficile lo scambio interlocutorio con le ASL o con i servizi sociali che spesso latitano nei rapporti con la scuola.

lo guida al raggiungimento dei traguardi previsti. Il recupero, in caso di difficolta' di apprendimento, ed il potenziamento avvengono all'interno del gruppo classe tramite attivita' articolate per gruppi di livello: diviene fondamentale incentivare il lavoro in piccoli gruppi per favorire l'integrazione e la condivisione delle conoscenze. Possono essere individuati docenti di riferimento che accompagnino questo percorso oppure possono essere previste partecipazioni a gare e competizioni esterne alla scuola per favorire le attivita' di potenziamento. Il PEI costituisce lo strumento fondamentale atto a fornire un supporto altamente personalizzato allo studente con disabilita': esso viene redatto tenendo conto delle attitudini dello studente a partire dai suoi punti di forza e prevede tutti gli interventi necessari a sviluppare la sua autonomia e il suo sviluppo. Tutti gli interventi e le metodologie sono decisi dopo attenta osservazione e dopo una consultazione con la famiglia e l'equipe medica che si occupa del bambino/alunno. Il PEI e' in continuo divenire poiche' segue lo sviluppo del bambino/alunno. Anche i PDP costituisce uno strumento di grande rilevanza nell'accompagnare i bambini/alunni con DSA/BES. Attraverso la valutazione in itinere il percorso viene monitorato e il documento aggiornato.
L'accoglienza dei bambini stranieri e delle loro famiglie si basa sul

supporto linguistico, tramite la mediazione culturale, su attivita' didattiche specifiche, e su progettazioni che facilitino l'integrazione sociale e culturale.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

Descrizione del livello

Le attivita' educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialita' e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilita' o con bisogni educativi speciali e le relative modalita' di osservazione/verifica.
La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel

lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.
La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,1%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		84,3%	82,2%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		72,5%	72,0%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	96,1%	90,6%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	64,7%	72,0%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		64,7%	72,9%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	51,0%	59,6%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale	✓	43,1%	39,5%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curricolo verticale zerosei		35,3%	52,4%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		29,4%	36,9%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	43,1%	29,3%	35,1%
Altra azione per la continuità		13,7%	17,3%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**

Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,4%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		93,3%	91,9%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		70,0%	75,6%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	96,7%	96,7%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	83,3%	86,0%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	83,3%	83,0%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	63,3%	79,2%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale	✓	56,7%	52,0%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		46,7%	31,5%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	86,7%	75,6%	71,0%
Altra azione per la continuità		10,0%	21,3%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,3%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		91,3%	91,9%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		73,9%	73,3%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	100,0%	95,6%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	82,6%	82,5%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	87,0%	77,8%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	78,3%	78,9%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale	✓	52,2%	53,6%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		34,8%	28,6%	29,0%

Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	100,0%	87,5%	85,3%
Altra azione per la continuità		13,0%	21,9%	24,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di orientamento	✓	15,4%	23,4%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		73,1%	60,4%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		15,4%	18,0%	27,7%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		7,7%	11,8%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		23,1%	14,2%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		0,0%	1,8%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		19,2%	12,4%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		0,0%	1,2%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		19,2%	9,5%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		0,0%	3,0%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		46,2%	25,4%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		34,6%	26,9%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		7,7%	13,3%	15,2%

Altre azioni per l'orientamento		11,5%	13,0%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di orientamento	✓	20,0%	14,2%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		70,0%	70,0%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		33,3%	31,3%	42,4%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		10,0%	13,7%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		23,3%	24,2%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		0,0%	2,8%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		26,7%	19,6%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		0,0%	2,0%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		33,3%	25,7%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		10,0%	9,7%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		50,0%	41,7%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		53,3%	49,6%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		16,7%	27,5%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		10,0%	14,2%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado

	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	95,7%	95,5%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	95,7%	95,0%	92,1%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento	✓	43,5%	31,8%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		91,3%	93,9%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	26,1%	31,5%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	91,3%	74,7%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	100,0%	93,3%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	65,2%	49,9%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		82,6%	79,1%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		69,6%	64,1%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		78,3%	83,0%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		69,6%	67,7%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		30,4%	23,7%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Punti di forza

Il nostro istituto ha consolidato la promozione di diverse azioni per assicurare la continuità educativa. Con la continuità si cerca di sviluppare un passaggio il più possibile graduale e armonico tra i tre diversi ordini di scuola, per rendere il percorso scolastico degli alunni vicino alla loro esigenza di stabilità cognitiva e perché l'esperienza scolastica sia caratterizzata da una situazione di benessere. Le varie attività sono state rese possibili grazie alla continua collaborazione delle docenti e dei docenti nei e tra i diversi ordini. Queste le operazioni messe in campo: istituzione di una commissione e di una funzione strumentale che si occupa di coordinare le varie attività ed iniziative; riunioni informative rivolte ai genitori; scheda di passaggio con la quale il bambino viene presentato sia dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria che dalla primaria alla secondaria di primo grado; visite nei plessi di scuola primaria da parte dei genitori delle future classi prime, nel periodo precedente le iscrizioni; attività di raccordo alla primaria tra alunni in entrata delle classi prime e alunni in uscita delle classi quinte; "Alunno per un giorno junior" e "Borgese Champions Day" per gli alunni di 5°della primaria con gli alunni della scuola secondaria di primo grado; raccordo tra la scuola

Punti di debolezza

La dislocazione della scuola secondaria di 1° grado è un po' decentrata rispetto alle scuole primarie, così come le scuole dell'infanzia. Questa dislocazione rende meno agevoli gli spostamenti degli alunni per le diverse attività di conoscenza e condivisione. La mancanza di spazi adeguati non rende possibile attività comuni che interessino più classi e a soddisfare la richiesta di iscrizioni proveniente dalle classi di primaria in uscita interne all'IC. Manca la definizione condivisa delle competenze in entrata e in uscita. Per quanto riguarda l'orientamento: la partecipazione alla classroom dedicata deve essere spesso sollecitata da parte degli insegnanti, così come la consultazione di avvisi e comunicazioni relative alle scuole superiori di secondo grado. La mancanza di spazi adeguati per lo svolgimento di attività per più classi ha spesso reso necessario un adattamento dei progetti svolti da esterni che comunque si sono mostrati disponibili ad una soluzione che tenesse conto delle esigenze della scuola. Bassa percentuale di alunni che segue il consiglio orientativo rispetto ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali.

secondaria di primo grado e le scuole superiori del territorio; realizzazione dei momenti di accoglienza e successiva partecipazione delle sezioni e delle classi; incontri tra i docenti sia dell'istituto che di altri istituti per il passaggio di informazioni, anche ai fini della formazione delle classi; incontri tra insegnanti dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado per definire le competenze in entrata e in uscita. La nostra scuola promuove le seguenti azioni per assicurare l'orientamento degli studenti nell'ottica della prevenzione della dispersione scolastica: percorsi per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni rivolti a tutti gli alunni con particolare attenzione alle classi seconde e terze; presentazione dei diversi indirizzi di scuola secondaria di secondo grado; incontri tra studenti, famiglie e docenti con i referenti per l'orientamento della scuola secondaria di secondo grado per l'illustrazione dei vari indirizzi della scuola superiore; progetto "Alunno per un giorno" (i ragazzi visitano la scuola superiore che prevedono di scegliere e assistono ad alcune lezioni); collaborazione con soggetti esterni, finalizzata alla conoscenza dell'offerta formativa del territorio; consiglio orientativo formulato dal Consiglio di classe per ogni alunno. Le scelte degli studenti, rispetto ai consigli orientativi, vengono monitorate attraverso il progetto di analisi statistica delle scuole

RiminInRete. Per tutte le classi terze è stata istituita una Classroom specifica per raccogliere materiali, appuntamenti e attività.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono curate e sono utilizzate per la formazione di sezione/classe in modo adeguato, la collaborazione tra docenti di ordini diversi è costruttiva e la scuola realizza attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine all'altro. Manca però la definizione condivisa delle competenze in entrata e in uscita. Particolarmente apprezzati sono i due momenti di condivisione "Alunno per un giorno junior" e "Borgese Champions Day" che coinvolgono primaria e secondaria di primo grado. Per l'orientamento la scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, con una particolare attenzione all'ultimo anno della secondaria di 1° grado. Sono apprezzati dagli alunni il progetto "Alunno per un giorno" e la presentazione dei diversi indirizzi di scuola secondaria di 2° grado presenti sul territorio. Le famiglie scelgono la scuola secondaria di secondo grado il più delle volte in autonomia, ignorando il suggerimento del consiglio orientativo.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	4,0%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		11,8%	11,7%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		62,7%	47,9%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	25,5%	36,4%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,3%	4,6%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		6,7%	14,2%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		60,0%	48,9%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	30,0%	32,4%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	3,6%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		4,3%	15,2%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato		56,5%	48,2%	46,3%

periodicamente				
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	39,1%	33,0%	38,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento povinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	6,6%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	4,6%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento povinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	6,1%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	5,1%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento povinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	3,0%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	2,5%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	8	10	13	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	2.250,0	2.834,9	2.297,2	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.
Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	7,0%	5,8%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	1,8%	3,9%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	1,8%	3,9%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	7,0%	7,6%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	3,5%	3,3%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	1	14,0%	17,1%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	10,5%	12,0%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	1	31,6%	30,8%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	1	26,3%	31,3%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	21,1%	21,9%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	10,5%	12,5%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	7,0%	6,8%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	14,0%	6,9%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	3,5%	3,0%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	0,0%	1,4%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	12,3%	9,3%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze	0	45,6%	41,1%	42,1%

linguistiche in italiano e lingue straniere				
Altri obiettivi formativi	0	35,1%	29,9%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.

Punti di forza

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalita' e delle priorita' indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Il FIS e' ripartito secondo il principio del riconoscimento degli incarichi ed è distribuito percentualmente su un buon numero di personale docente e non docente. La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e condividendola con la comunità scolastica. La scuola attua periodicamente il monitoraggio relativamente all'impatto delle attivita' didattiche e dell'adeguamento del curricolo rispetto ai risultati scolastici. La maggior parte delle responsabilita' e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attivita'.

Punti di debolezza

Nella gestione delle risorse economiche , la scuola trova difficoltà in quanto risultano inadeguate a retribuire il reale lavoro svolto dal personale. La visione della scuola, pur definita e condivisa con la comunita' scolastica, risulta ancora parzialmente condivisa con le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio soltanto per alcune attivita'. Nella gestione del personale, la scuola incontra alcune difficolta' nella condivisione di procedure comuni.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al

perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa, ma risulta ancora parziale la condivisione con le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio soltanto per alcune attivita' e soprattuto in ambito didattico, finalizzandolo al miglioramento dei risultati scolastici. La maggior parte delle responsabilita' e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attivita'. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalita' e delle priorita' indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		2,7%	2,5%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		33,3%	39,7%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri	✓	26,7%	30,8%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		37,3%	27,0%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	6	4,1	4,4	4,0

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	16.0	12.2	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	14.7	10.7	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	44.0	57.1	53.0

Competenze linguistiche	1	40.0	44.5	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	12.0	8.8	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	6.7	7.5	6.9
Didattica per competenze	0	5.3	9.3	6.9
Discipline artistiche	0	12.0	11.3	5.9
Discipline scientifiche	0	6.7	7.8	5.2
Discipline STEM	1	16.0	24.8	24.5
Discipline umanistiche	0	9.3	10.6	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	25.3	23.6	16.0
Inclusione e disabilità	0	33.3	39.3	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	8.0	6.4	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	4.0	5.8	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	4.0	6.8	5.0
Metodologia CLIL	1	26.7	21.2	26.1
Metodologie didattiche innovative	0	28.0	43.3	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	1	17.3	17.8	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	8.0	4.3	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	6.7	7.5	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	2.7	6.4	5.6
Valutazione e miglioramento	0	2.7	6.2	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	10.7	7.4	9.0
Altra tematica	1	50.7	36.3	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Questa scuola	6	56,0%	55,5%	67,3%
Scuola Polo	0	1,3%	4,4%	4,1%
Rete di ambito	0	2,7%	7,5%	7,0%
Rete di scopo	0	6,7%	6,9%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	18,7%	8,8%	10,3%

Università	0	4,0%	4,2%	2,9%
Ente locale	0	9,3%	14,0%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	4,0%	4,9%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	34,7%	14,2%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	28,0%	31,4%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	1	40,0%	36,8%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	10,7%	10,3%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	4,0%	5,7%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	26,7%	11,4%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	13,3%	21,2%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	4,0%	3,2%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	5	44,0%	45,5%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	33,3%	24,2%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		3,8%	3,7%	2,7%

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		0,6%	2,9%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	67,9%	29,5%	24,9%	22,1%
Competenze linguistiche	10,7%	10,8%	13,6%	10,8%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		6,1%	4,1%	3,3%
Didattica orientativa e orientamento		0,0%	0,4%	0,4%
Didattica per competenze		0,9%	2,3%	1,7%
Discipline artistiche		7,8%	4,5%	1,7%
Discipline scientifiche		0,0%	1,4%	2,6%
Discipline STEM	0,0%	4,2%	10,6%	9,0%
Discipline umanistiche		0,0%	4,1%	1,0%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		18,9%	18,2%	9,1%
Inclusione e disabilità		8,0%	17,3%	11,1%
Insegnamento dell'educazione civica		0,4%	1,7%	1,1%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,0%	1,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		1,3%	5,5%	2,5%
Metodologia CLIL	0,0%	1,5%	1,8%	1,8%
Metodologie didattiche innovative		3,2%	20,8%	12,8%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0,0%	1,3%	6,6%	5,9%
Promozione delle pratiche sportive		0,4%	0,9%	0,3%
Valorizzazione del multilinguismo		1,7%	1,6%	1,2%
Valutazione degli apprendimenti		0,0%	0,6%	0,7%
Valutazione e miglioramento			2,8%	0,8%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		1,9%	1,9%	2,5%
Altra tematica	17,9%	22,9%	21,0%	13,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Autonomia didattica e organizzativa		1,7%	1,8%	1,3%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1,7%	3,1%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	52,1%	30,9%	25,9%	22,1%
Competenze linguistiche	18,5%	12,0%	12,4%	10,3%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di		2,4%	1,6%	1,4%

esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento		0,0%	0,3%	0,3%
Didattica per competenze		0,8%	1,7%	1,2%
Discipline artistiche		0,5%	1,1%	0,6%
Discipline scientifiche		0,4%	1,7%	0,9%
Discipline STEM	10,1%	2,3%	7,2%	7,4%
Discipline umanistiche		2,5%	1,6%	0,7%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,0%	0,0%	0,1%
Inclusione e disabilità		9,9%	8,3%	7,7%
Insegnamento dell'educazione civica		1,1%	1,6%	1,0%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		0,5%	1,5%	1,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		0,0%	0,0%	0,0%
Metodologia CLIL	4,2%	2,8%	3,8%	3,6%
Metodologie didattiche innovative		6,4%	14,6%	11,3%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	4,2%	4,4%	6,3%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		0,0%	0,7%	0,1%
Valorizzazione del multilinguismo		0,7%	1,0%	1,3%
Valutazione degli apprendimenti		2,2%	1,8%	1,8%
Valutazione e miglioramento			0,6%	0,5%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		4,4%	2,7%	2,5%
Altra tematica	33,6%	9,6%	9,0%	7,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Autonomia didattica e organizzativa		0,1%	3,7%	1,7%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		2,0%	5,3%	3,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	60,0%	24,8%	30,2%	24,1%
Competenze linguistiche	20,0%	17,0%	20,1%	14,6%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,7%	1,4%	1,5%
Didattica orientativa e orientamento		0,6%	1,7%	1,1%
Didattica per competenze		0,1%	1,5%	1,3%
Discipline artistiche		1,0%	1,1%	0,6%

Discipline scientifiche		0,1%	0,9%	0,6%
Discipline STEM	10,0%	1,2%	9,4%	7,9%
Discipline umanistiche		3,0%	2,1%	0,9%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,0%	0,0%	0,0%
Inclusione e disabilità		12,9%	10,3%	8,3%
Insegnamento dell'educazione civica		0,8%	1,3%	1,2%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			1,6%	1,7%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei		0,0%	0,0%	0,1%
Metodologia CLIL	10,0%	2,6%	5,2%	5,7%
Metodologie didattiche innovative		12,0%	14,7%	12,0%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	14,0%	4,8%	8,4%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		2,4%	0,5%	0,2%
Valorizzazione del multilinguismo		1,1%	1,1%	1,9%
Valutazione degli apprendimenti		0,0%	2,4%	1,7%
Valutazione e miglioramento		0,1%	0,9%	0,6%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		4,2%	3,8%	3,2%
Altra tematica	40,0%	9,6%	9,3%	8,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		5,6%	5,5%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		25,0%	33,3%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri	✓	16,7%	26,4%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		52,8%	34,7%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	3	3,4	3,2	2,8

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	2,8%	5,8%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	8,3%	7,4%	6,7%
Autonomia scolastica	1	2,8%	2,2%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	16,7%	26,1%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	0,0%	2,0%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	13,9%	6,8%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	22,2%	25,3%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0%	1,6%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	2,8%	1,6%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	5,6%	7,2%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	11,1%	14,0%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	13,9%	12,6%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	2,8%	1,4%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	44,4%	42,5%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	1	27,8%	18,0%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	8,3%	7,0%	5,3%
Gestione documentale	0	30,6%	22,2%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	8,3%	10,6%	7,5%

Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	0	44,4%	29,3%	25,1%
Procedure sul SIDI	0	2,8%	3,8%	4,4%
Relazioni sindacali	0	2,8%	0,2%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	11,1%	15,8%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	27,8%	22,6%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,2%	0,1%
Altra tematica	0	22,2%	24,6%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Questa scuola	3	86,1%	82,0%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	2,8%	6,2%	5,9%
Rete di ambito	0	8,3%	6,2%	4,1%
Rete di scopo	0	5,6%	7,4%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	19,4%	16,0%	14,6%
Università	0	0,0%	0,2%	0,2%
Ente locale	0	5,6%	2,2%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	33,3%	28,9%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della	Riferimento	Riferimento regionale	Riferimento

	scuola RNIC81600B	provinciale RIMINI	EMILIA ROMAGNA	nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,2%	2,5%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		0,7%	2,2%	1,6%
Autonomia scolastica	4,2%	0,1%	0,4%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		6,3%	5,2%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente			0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		5,9%	2,9%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		3,5%	5,0%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori			0,3%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,2%	0,4%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,0%	1,0%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,1%	1,7%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		1,8%	2,2%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,6%	0,4%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		13,9%	17,3%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale	8,3%	3,8%	2,9%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		1,0%	0,8%	0,8%
Gestione documentale		8,3%	6,8%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,0%	2,1%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		13,2%	13,0%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,0%	0,7%	0,8%
Relazioni sindacali		0,1%	0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	8,3%	1,6%	2,5%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		15,5%	9,4%	7,3%
Altra tematica			0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della	Riferimento	Riferimento regionale	Riferimento

	scuola RNIC81600B	provinciale RIMINI	EMILIA ROMAGNA	nazionale
Accoglienza	✓	69,4%	73,3%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	47,2%	56,8%	62,5%
Continuità	✓	79,2%	87,0%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	41,7%	48,0%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	30,6%	29,1%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	48,6%	59,3%	64,2%
Inclusione	✓	86,1%	85,1%	88,7%
Metodologie didattiche innovative		54,2%	63,6%	65,6%
Orientamento	✓	63,9%	62,9%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	84,7%	85,0%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici		70,8%	74,3%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti		55,6%	63,7%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate		30,6%	33,2%	41,9%
Raccordo con il territorio		66,7%	74,0%	71,3%
Temi disciplinari		47,2%	50,8%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)		52,8%	62,8%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia		33,3%	47,3%	45,7%
Altro argomento		40,3%	28,0%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.d Collaborazione tra docenti

3.6.d.1 Attività di collaborazione tra docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola per attività di collaborazione attuata almeno una volta a settimana nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D10 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento regionale	Riferimento

	RNIC81600B	provinciale RIMINI	EMILIA ROMAGNA	nazionale
Organizzazione di attività in compresenza con altri docenti	62,5%	77,9%	71,4%	73,6%
Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con bambini di età diversa	25,0%	47,9%	46,6%	48,7%
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	12,5%	36,8%	28,3%	38,2%
Scambio di materiale didattico con i colleghi	75,0%	72,6%	65,6%	75,5%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	50,0%	28,3%	25,1%	30,3%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione dei bambini al grado scolastico successivo	50,0%	31,3%	25,4%	27,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Organizzazione di attività in compresenza con altri docenti	55,1%	65,0%	65,6%	66,6%
Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con alunni di età diversa	6,1%	10,2%	10,7%	11,8%
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	8,2%	20,7%	19,0%	27,8%
Scambio di materiale didattico con i colleghi	44,9%	54,6%	53,1%	62,3%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	18,4%	8,2%	8,5%	12,0%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione degli alunni al grado scolastico successivo	20,4%	23,1%	21,1%	23,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Organizzazione di attività in	23,8%	35,2%	34,8%	38,8%

compresenza con altri docenti				
Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con alunni di età diversa	0,0%	6,0%	8,3%	9,8%
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	0,0%	14,2%	14,5%	19,7%
Scambio di materiale didattico con i colleghi	23,8%	38,4%	39,5%	42,6%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	4,8%	5,6%	6,6%	9,3%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione degli alunni al grado scolastico successivo	4,8%	23,0%	20,9%	21,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricola e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	84,0%	83,2%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più	✓	6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.

Punti di forza

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e le attivita' di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro. Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' buona. Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute. La partecipazione della scuola al Coordinamento Pedagogico Territoriale di afferenza favorisce la formazione congiunta del personale educativo e docente 0-6.

Punti di debolezza

Anche se la scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico, li raccoglie pero' in modo informale e non dispone di un sistema di monitoraggio sulle ricadute che i percorsi formativi hanno nell'attivita' educativo-didattica e organizzativa della scuola.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e le attivita' di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro. Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' buona. Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute. La partecipazione della scuola al Coordinamento Pedagogico Territoriale di afferenza favorisce la formazione congiunta del personale educativo e docente 0-6. Anche se la scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico, li raccoglie pero' in modo informale e non dispone di un sistema di monitoraggio sulle ricadute che i percorsi formativi hanno nell'attivita' educativo-didattica e organizzativa della scuola.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	5	0,3	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	14,3%	22,5%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	2	12,9%	7,5%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	12,4%	9,3%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	1	1,0%	1,3%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	6,7%	1,9%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	2	4,3%	3,3%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	5,2%	6,5%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	1,9%	4,0%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	5,2%	1,0%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	1,4%	3,5%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	1,9%	4,7%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	1,4%	3,7%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,4%	3,8%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	5,7%	3,9%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	1,0%	0,8%	1,4%

territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	4,3%	6,4%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	85,3%	85,4%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		13,2%	11,2%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		1,5%	3,4%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Stato	0	9,2%	9,0%	16,3%
Regione	2	15,9%	8,3%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	30,8%	32,1%	20,6%
Unione Europea	0	4,6%	3,0%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	3,6%	7,4%	4,9%
Scuole componenti la rete	3	35,9%	40,2%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	9,7%	8,5%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,6%	5,5%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	2	44,6%	52,5%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	1	10,8%	4,9%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	6,7%	11,8%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	2	23,6%	16,8%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	6	1,4	1,5	2,1
Convenzioni	2	15,0	14,1	13,3
Patti educativi di comunità	0	0,6	0,7	0,7
Accordi quadro	0	0,2	0,4	0,2
Altri accordi formalizzati	0	1,7	3,2	2,0
Totale accordi formalizzati	8	14,3	15,2	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale

	RNIC81600B	RIMINI		
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		5,6%	5,8%	6,5%
Università	✓	16,7%	17,1%	16,7%
Enti di ricerca		3,1%	2,6%	3,1%
Enti di formazione accreditati		9,4%	7,5%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		9,0%	8,4%	8,4%
Associazioni sportive		8,0%	8,1%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)		11,5%	11,5%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	15,6%	16,9%	15,0%
Azienda sanitaria locale	✓	7,6%	8,6%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		9,7%	9,0%	6,4%
Altri soggetti esterni		3,8%	4,6%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		14,1%	12,9%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico	✓	3,9%	5,4%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	✓	4,8%	3,3%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		2,4%	2,5%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		5,1%	4,7%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,1%	5,9%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		6,9%	6,4%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		2,4%	0,7%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		5,1%	5,8%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti	✓	6,9%	8,7%	7,4%

con disabilità e disturbi specifici di apprendimento				
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		5,1%	6,6%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		4,2%	3,5%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		4,2%	4,0%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		0,9%	1,8%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	9,3%	9,7%	11,0%
Servizio mensa	✓	4,8%	6,6%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		2,4%	3,1%	3,6%
Altro oggetto		6,3%	4,3%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	59%	21,2%	16,2%	17,9%
Scuola primaria	54%	21,2%	16,2%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	46%	21,2%	16,2%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola RNIC81600B		✓		

	Riferimento provinciale RIMINI	9,8%	52,9%	31,4%	5,9%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	15,9%	49,3%	26,6%	8,2%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola RNIC81600B			✓	
	Riferimento provinciale RIMINI	0,0%	11,8%	33,3%	54,9%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	1,3%	9,8%	32,2%	56,7%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola RNIC81600B				✓
	Riferimento provinciale RIMINI	2,0%	7,8%	35,3%	54,9%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	0,5%	8,8%	32,6%	58,1%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola RNIC81600B		✓		
	Riferimento provinciale RIMINI	6,7%	63,3%	26,7%	3,3%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	14,2%	58,0%	23,3%	4,6%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola RNIC81600B			✓	
	Riferimento provinciale RIMINI	0,0%	0,0%	46,7%	53,3%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	0,0%	11,6%	39,0%	49,4%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola RNIC81600B				✓
	Riferimento provinciale RIMINI	3,3%	3,3%	56,7%	36,7%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	0,5%	9,9%	43,5%	46,1%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola RNIC81600B		✓		
	Riferimento provinciale RIMINI	34,8%	60,9%	4,3%	0,0%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	27,9%	57,1%	13,4%	1,7%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola RNIC81600B			✓	
	Riferimento provinciale RIMINI	0,0%	17,4%	60,9%	21,7%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	0,0%	23,4%	46,5%	30,1%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola RNIC81600B				✓
	Riferimento provinciale RIMINI	8,7%	26,1%	39,1%	26,1%
	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	4,2%	33,7%	41,8%	20,3%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		15,9%	15,0%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,9%	15,1%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,0%	14,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,7%	14,0%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		3,3%	5,9%	3,8%

Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,4%	8,3%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,8%	9,6%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		7,5%	8,7%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,7%	6,5%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,6%	0,8%	0,9%
Altra modalità		2,4%	1,6%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RNIC81600B	**Riferimento provinciale RIMINI**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	15,9%	15,0%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,9%	15,1%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,0%	14,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,7%	14,0%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		3,3%	5,9%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,4%	8,3%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,8%	9,6%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		7,5%	8,7%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,7%	6,5%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,6%	0,8%	0,9%
Altra modalità		2,4%	1,6%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola	**Riferimento provinciale**	**Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA**	**Riferimento nazionale**

	RNIC81600B	RIMINI		
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	15,9%	15,0%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,9%	15,1%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,0%	14,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,7%	14,0%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		3,3%	5,9%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	8,4%	8,3%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,8%	9,6%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		7,5%	8,7%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	5,7%	6,5%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,6%	0,8%	0,9%
Altra modalità		2,4%	1,6%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	✓	22,1%	19,4%	17,1%
Scuola primaria	✓	27,7%	28,2%	22,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	30,3%	29,3%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025.

	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola RNIC81600B	Riferimento provinciale RIMINI	Riferimento regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)	20,0	86,4	34,8	49,6
Scuola primaria (in euro)	20,0	17,0	32,5	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)	30,0	23,7	29,9	32,9

I riferimenti sono medie.

Punti di forza

La scuola partecipa ad alcune reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrati in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola promuove attivita' sistematiche finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori. Piu' della meta' dei genitori partecipa alle attivita' proposte dalla scuola.

Punti di debolezza

Anche se la scuola promuove attivita' finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza poche iniziative rivolte ai genitori stessi e sono poco frequenti i momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa ad alcune reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrati in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola promuove attivita' sistematiche finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori. Piu' della meta' dei genitori partecipa alle attivita' proposte dalla scuola. Anche se la scuola promuove attivita' finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, organizza poche iniziative rivolte ai genitori stessi e sono poco frequenti i momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola.

Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziare lo sviluppo armonico delle competenze di base linguistiche e motorie, in coerenza con i traguardi per lo sviluppo delle competenze delle Indicazioni Nazionali.	Aumentare le competenze linguistiche e motorie di più della metà degli alunni nel passaggio dai 3 ai 5 anni.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare per gruppi di lavoro verticali,Infanzia-Primaria,per costruire una continuita' coerente tra Campi di Esperienza e discipline della scuola primaria. Azioni:creazione di griglie di osservazione; revisione periodica della documentazione raccolta, gruppi di lavoro in dipartimenti finalizzati al miglioramento delle competenze.
2. Inclusione e differenziazione
   Rafforzare le strategie inclusive Azioni: Peer to peer e attuazione dei piani educativi individualizzati.
3. Continuità e orientamento
   Rafforzare il raccordo tra i vari ordini di scuola. Azioni: gruppi di lavoro strutturati in dipartimenti per aree disciplinari; scambio di informazioni e di materiale tra i due ordini di scuola.
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Piano della formazione strutturato sulle esigenze del Piano di Miglioramento Azioni: formazione del personale relativamente all'integrazione delle competenze digitali e dei nuovi ambienti dell'apprendimento, all'innovazione metodologica e didattica e alle competenze civiche di cittadinanza attiva e solidale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati delle Prove Standardizzate Nazionali in Italiano e Matematica.	Aumentare, nella scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, del 3% il punteggio medio nelle prove di Matematica e dell'1% nelle prove di Italiano rispetto all'anno di inizio triennalita'

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Rendere piu' coerente e verticale la progettazione di italiano e matematica rafforzando la didattica per competenze. Azioni: gruppi di lavoro per dipartimenti verticali disciplinari di Italiano e Matematica, analisi sistematica dei risultati delle prove INVALSI e delle prove comuni per individuare le criticita' e l'efficacia degli interventi.
2. Ambiente di apprendimento
   Favorire un ambiente di apprendimento inclusivo, motivante e orientato al miglioramento delle competenze di base. Azioni:cooperative learning, didattica laboratoriale, problem solving, sperimentazione STEM, debate,peer to peer,braingstorming, flipped classroom, intercultura.
3. Inclusione e differenziazione
   Rafforzare le strategie inclusive Azioni: Peer to peer e attuazione dei piani educativi individualizzati.
4. Continuità e orientamento
   Rafforzare il raccordo tra i vari ordini di scuola. Azioni: gruppi di lavoro strutturati in dipartimenti per aree disciplinari; scambio di informazioni e di materiale tra i due ordini di scuola.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Piano della formazione strutturato sulle esigenze del Piano di Miglioramento Azioni: formazione del personale relativamente all'integrazione delle competenze digitali e dei nuovi ambienti dell'apprendimento, all'innovazione metodologica e didattica e alle competenze civiche di cittadinanza attiva e solidale.

Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITA'	TRAGUARDO
Promuovere un clima scolastico positivo e relazioni inclusive	Aumentare del 3% l'indice di consenso su scala del questionario d'istituto ("Abbastanza d'accordo") relativo all'ottimizzazione della comunicazione tra colleghi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettare per dipartimenti verticali in un'ottica collaborativa. Azioni: gruppi di lavoro strutturati in dipartimenti per aree disciplinari valutazione formativa finalizzata al miglioramento del comportamento.
2. Ambiente di apprendimento
   Creare un ambiente di apprendimento creativo e stimolante. Azioni: didattica laboratoriale; sperimentazione STEM, Intercultura, debate, peer to peer, braingstorming flipped classroom. fruizione degli spazi territoriali esterni.
3. Inclusione e differenziazione
   Rafforzare le strategie inclusive Azioni: Peer to peer e attuazione dei piani educativi individualizzati.
4. Continuità e orientamento
   Rafforzare il raccordo tra i vari ordini di scuola. Azioni: gruppi di lavoro strutturati in dipartimenti per aree disciplinari; scambio di informazioni e di materiale tra i due ordini di scuola.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Piano della formazione strutturato sulle esigenze del Piano di Miglioramento Azioni: formazione del personale relativamente all'integrazione delle competenze digitali e dei nuovi ambienti dell'apprendimento, all'innovazione metodologica e didattica e alle competenze civiche di cittadinanza attiva e solidale.
6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Interagire con le famiglie per aumentare il rapporto di fiducia nel rispetto del Patto di corresponsabilita'. Azioni: pianificazione di momenti a livello collegiale di condivisione del percorso formativo e progetti extracurricolari.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorita' individuate derivano dall'analisi dei dati interni ed esterni e rispondono ai

principali bisogni formativi rilevati nell'istituto. La promozione di un clima scolastico positivo e inclusivo e' considerata fondamentale per favorire il benessere degli studenti e creare condizioni favorevoli all'apprendimento. Il miglioramento dei risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali di Italiano e Matematica risponde alla necessita' di consolidare le competenze di base e ridurre la variabilita' dei livelli di apprendimento tra le classi. Il potenziamento delle competenze linguistiche e motorie, in coerenza con le Indicazioni Nazionali, mira a sostenere uno sviluppo equilibrato e globale degli alunni, garantendo percorsi formativi piu' efficaci e inclusivi.